

presentano

SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL 2011

XVII RASSEGNA INTERNAZIONALE DI PRODUZIONI DIGITALI E ALTRE IMMAGINI

Verona 23-27 Luglio 2011

Fondatore e direttore: **Ugo Brusaporco**

Assistente del direttore: **Cécile Engelen**

Presidente Cineclub Verona: **Michael Benson**

Consiglio direttivo Cineclub Verona: **Igino Maggiotto, Umberto Fraccaroli, Giuseppe Genovese, Giulia Siviero**

Consulenti del direttore: **Rodrigo Diaz, Antonio Llorens, Walter Rahue, Stefano Vastano, Sirio Tommasoli**

Segreteria organizzativa: **Giuseppe Genovese**

Coordinamento Giuria Ufficiale e ospitalità: **Chiara Giorgetti**

Eventi: **Maurizio Grassi**

Tecnologie e sistemi informativi: **Silvio Castagna**

Logistica: **Michela Melchiori, Franco Sgambelluri, Mauro Puddu, Nicola Marcolongo, Annalisa del Carro Armato**

Supervisione proiezioni: **Federico Caputo**

I premi del San Giò sono opera dell'artista **Mauro Nicolini**

Premi Speciali:

Premio LOGAN - al video che meglio esprime l'eleganza delle immagini in movimento

Confesercenti Verona - miglior video a carattere sociale

SOAVE WAYS - del Consorzio per la tutela del Soave e del Consorzio per la tutela del Monte Veronese Dop, per il video che meglio esprime la soavità della vita

Premio Giorgio "Maestro" Tarocco - all'opera tecnicamente più innovativa

Premio Mario Dall'Argine - al personaggio internazionale che più si adopera alla diffusione della cultura cinematografica

Premio "Dino Coltro" GVS - al video che meglio esprime i valori della tradizione

Premio Francesco Saladini - per il video che esalta il rapporto tra il cibo e la miglior qualità della vita

Il San Giò Verona Video Festival 2011 ricorda Enrico Finato

e chi ogni giorno lotta per la cultura e la libertà

San Giò Festival – Via Sottoriva 9a – 37121 Verona

e-mail: sangiofestival@yahoo.it – www.sangiofestival.it

numeri utili durante il Festival: 348 2296619 - 347 8272632

Comitato Unicef Verona

*L'immagine di copertina è tratta
da "Les enfants du paradis" (1945)
di Marcel Carné*

unicef 
comitato provinciale di Verona

È con grande piacere che saluto l'edizione 2011 del San Giò Verona Video Festival XVII Rassegna Internazionale di produzioni digitali e altre immagini, uno degli eventi più interessanti dell'estate veronese.

Ogni anno, dal 1995, l'organizzazione raccoglie opere video provenienti da ogni parte del mondo e presentarle gratuitamente al sempre più numeroso, interessato e competente pubblico. Cinque serate quindi dedicate alle produzioni video realizzate da operatori professionisti o da semplici amatori della telecamera, con tecniche e apparecchiature più o meno sofisticate.

Un momento sicuramente curioso ma senza dubbio di grande valore in una location – quella del Cortile del Tribunale nelle vicinanze di Piazza Dante – di grande fascino.

Un modo alternativo di trascorrere le serate dal 23 al 27 luglio nella nostra bellissima Verona.

Un plauso infine va senza dubbio al Fondatore e direttore Ugo Brusaporco il quale, insieme al suo staff, riesce ogni anno a regalarci nuove emozioni, raccogliendo e proponendo una serie di video di altissima qualità.



L'Assessore allo Sport e Tempo Libero
Avv. FEDERICO SBOARINA

Come la prima sera, sotto l'amica luna di San Giovanni Lupatoto. Come la prima sera a guardarci in faccia niente affatto spaventati dalle difficoltà rese presto superabili dal clima euforico che si respira sempre in presenza di una novità tutta da scoprire.

La luna ci è ancora amica, sotto il cielo di Verona, e le novità sono sempre fresche e pronte a soddisfare la nostra consueta divertita curiosità. Perché a farci stare in piedi, oltre allo splendido e commovente aiuto degli amici, è proprio la voglia di sperimentare e conoscere. Il mio primo nipote, Lorenzo, è nato lo stesso anno del San Giò Festival. Oggi sono sorpreso a vederlo alto un metro e novanta e frequentare il liceo. Anche il San Giò è cresciuto molto, ma nessuno si sorprende perché in tutti questi anni chi ha visto lavorare Ugo Brusaporco e i suoi fantastici ragazzi ha capito che ogni sogno può essere realizzato. Nel 1995, anno di nascita del San Giò, c'erano solo le videocassette alla portata di chi aveva qualche idea cinematografica da sperimentare e non c'erano posti dove proporle al pubblico. Bisogna anche aggiungere che non esisteva ancora un pubblico pronto a guardare le cassette come si guarda un film al cinema perché le cassette venivano usate soprattutto per immortalare matrimoni, gite, riunioni conviviali e così via. Tutta roba che riguardava soltanto i partecipanti a quegli avvenimenti, mentre per altri occasionali spettatori la noia era garantita. Quando Brusaporco mi parlò dell'idea di organizzare un festival per mostrare lavori sperimentali in videocassetta, ma fatti come si fa il cinema, l'accolsi subito con entusiasmo perché mi affascinava l'idea di proporre al mio paese qualcosa di veramente nuovo e stimolante. Allora ero assessore alla cultura di San Giovanni Lupatoto e mi ero messo in testa di fare del mio paese un centro culturale che andasse oltre gli stretti confini comunali. Mi è dispiaciuto molto quando il "nostro" festival ha dovuto traslocare a Verona, ma è giusto riconoscere che la città di Giulietta è molto più adatta ad ospitare una manifestazione di questo tipo. È a Verona, infatti, che il San Giò ha messo le ali ed è diventato un appuntamento culturale di autentico spessore internazionale.

IGINO MAGGIOTTO
Fondatore del Festival



RINGRAZIAMENTI

17, lo aspettavamo, con ansia e paura, in fondo siamo sempre un po' superstitiosi, e preparare il festival numero 17 è stato un po' così... per fortuna Gepy ci ha regalato uno di quei "cornetti" portafortuna che vendono in una botteghetta di Napoli che sa lui e... come al solito sono piombati sul San Giò numero 17 montagne di immagini in movimento piene di vita, di idee, di sogni e di paure, un'alta montagna di video, ma il cornetto non ha portato una montagna di soldi e il San Giò si conferma il più povero festival del mondo, una maglia nera che 17 o non 17 faticiamo a toglierci. Gepy, quello del "cornetto", mi chiama per dirmi che forse ha trovato uno sponsor da 100 euro, Gepy è l'unico che si impegna per trovare qualche sostegno, da dieci anni le banche gli dicono "l'anno prossimo", e lui ci crede ancora! Per fortuna ci sono Giorgio della Logan, sensibile a un'idea di arte che esiste nell'espressione video, e il Gruppo Veneta Servizi, che crede in un festival che non fa elefantiache promesse. Chiama anche Aldo del Soave, lui e il suo alter ego Giovanni, credono da sempre al San Giò, dove addirittura c'è un premio dedicato alla soavità della vita. Anche se non è troppo Soave, la vita, ogni anno è importante combattere per questo splendido festival che non sogna tappeti rossi, ma che crede nell'immensa libertà dell'immagine digitale, che crede nella possibilità di una ingessata Italia di raccontare storie che regalano poesia e senso del futuro, che raccontano di come uno strisciante maschilismo si sia sposato a occidente in nome di un negare alla donna il suo essere. È un festival strano questo, che si duplica in lungo e corto, dove in una sezione trovi film più lunghi o più corti dell'altra, è il San Giò direbbe Carlo Rossi, se non avesse da pensare a quella gamba che gli è appena stata operata, o penserebbe dire Andrea che mentre scrivo sta combattendo con quel male di cui tutti facciamo fatica a parlare. È il San Giò di cui sorrideva Enrico Finato, rimproverandomi di perdere tempo, di rubare il tempo alla mia poesia, al mio teatro, e io a spiegargli che a nessuno, a parte lui, interessava quello scrivo. Ora Enrico sei con Fausto, con Corso, con Elio, con Mario, con quelli che hanno visto e lottato per questo Festival che sarà sempre anche loro, perché credevamo nelle stesse cose, nel creare una palestra di linguaggi nuovi, capaci di risvegliare menti assopite da anni di televisione e di film selezionati per abbruttire una civiltà, la nostra, quella che proviamo a far vivere con questo San Giò dove immagini si rincorrono dall'est e dall'ovest del mondo, dal nord e dal sud, per dire che questa nostra malandata astronave che chiamiamo Terra naviga ancora intorno al Sole. Quanti sono che dobbiamo ancora ringraziare Gepy? Bruno di Villabella, Sandro de Bruno, Tiziano Accordini, Carlo Nerozzi, Lino e Enrico Marcato, Monica di Piona, Sara, Gianni Pizza (chissà perché c'è sempre un "Gianni" che fa le pizze), la dolce Giulia che ci presta la casa e la premurosa Mara del Comune. L'ultimo video che è ci è arrivato, dopo un mese di giri postali, parla di un terremoto, di un uomo che sopravvive a un terremoto e si stupisce come i turisti che arrivano chiamano "pace" quello che per lui era, molto diversamente "silenzio", mi ha costretto a ripensare al vuoto implacabile del nostro tempo, un vuoto che un piccolo e povero festival prova a riempire per cinque giorni, per cinque notti, un tempo in cui noi del Festival ricorderemo anche la tragedia giapponese di Fukushima, finita in un silenzio che non è pace... Per i ringraziamenti, non voglio dimenticare quelli all'Assessore Federico Sboarina e al suo luogotenente Sandro Vazzoler, con coraggio danno al Festival i luoghi e altre facilitazioni logistiche e quest'anno 1500 euro, che serviranno in parte per pagare gli impianti elettrici. Ringraziamo anche chi da sempre ci aiuta come la Confesercenti, anche se quest'anno sente la crisi, e il Centro Turistico Giovanile, con cui stiamo costruendo nuovi percorsi per il Cineclub e per una città in cui langue un'idea internazionale di immagini in movimento anche se il mondo gira intorno a Verona e a questo piccolo, povero, grande Festival, che giunto a diciassette anni ancora si inchina all'amore e alla simpatia che gli portano giurati, registi, amici che vengono da tutto il mondo e che sono tutto il nostro mondo.

UGO BRUSAPORCO

Direttore del San Giò Verona Video Festival

Comitato Unicef Verona



L'UNICEF AL SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL

Con entusiasmo il Comitato Unicef di Verona ha accettato di accompagnare anche quest'anno Ugo nell'avventura del San Giò Verona Video Festival. Il San Giò rappresenta un'occasione di scambio, di arricchimento e di crescita; è un'isola "libera" in cui ogni voce – senza distinzione di genere, di razza, di nazionalità – trova espressione.

Per Unicef il festival costituisce anche un'opportunità preziosa per creare e diffondere una "cultura dei diritti". Proprio per questo motivo quest'anno, forti delle esperienze positive delle passate edizioni, il compito di attribuire la Menzione Speciale Unicef verrà affidata ad una commissione di giovani formati sul tema dell'equity approach, con particolare riferimento a quegli articoli della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che meglio rappresentano la libertà di espressione e la tutela dei diritti in condizioni di emergenza.

Attraverso la "lente d'ingrandimento" della Convenzione saranno loro a scegliere il video che meglio trasmette i valori e gli ideali Unicef, dando voce e volto ai diritti dei bambini e degli adolescenti.

Comitato di Verona per l'UNICEF
Via Michelangelo, 23/a
37138 Verona
Tel e Fax 045.575345
www.unicef.it/verona
comitato.verona@unicef.it

Uniti per i Bambini

GIURIA UNICEF

Elvira Castelli - Anna Delaini - Angelica Lorenzini
Matilde Rensi - Maillitiana Sartor
Francesco Caire - Francesco Greco
Giacomo Trespidi - Filliberto Zanini

LA GIURIA - Anno XVII

**Asal Emami (Iran), Haruma Kawanishi (Giappone) Teresina Moscatiello (Germania),
Vanessa Picciarelli Alberto Castellano, Alessandro di Todaro (Germania),
Ferruccio Gard, Giovanni Grandi, Arminio Sciolli (Svizzera), Owen Shapiro (USA)**



Asal Emami “Io sono nata in Iran, mi sono laureata in cinema e in lingua italiana, ho cominciato il mio lavoro nel cinema, come aiuto regista, fin da quando ero studentessa, ho continuato in teatro come attrice, aiuto regista e light designer con i più grandi registi, e con il Centro d'arte drammatico e l'Iranian Artist's Forum (che sono le più grandi organizzazioni d'arte in Iran). Ho partecipato ai grandi festival in Italia e negli altri paesi. In Italia ho partecipato allo spettacolo “Sofocle” al Colosseo a Roma nel 2000, ho lavorato per l'UNESCO a Parigi nel 2004, l'anno dopo ero al 30° Cantiere Internazionale d'Arte, a Montepulciano, poi nel Laboratorio teatrale, organizzato dal “Comune di Sinalunga”. Nel 2006 ho partecipato all'apertura del centro drammatico di Dubai (DUCTAC). Nel 2007 ho fondato la mia azienda (Asal Arts) in Canada. Ho continuato la mia attività anche lì, perché ho anche la cittadinanza canadese, ma spesso sono a Tehran per lavoro”.



Haruma Kawanishi Nata nel 1979 a Tokyo. Produce e interpreta il suo primo ruolo in “Mentre dormi” nel 2002 presentato alla 59° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. Lo stesso film è stato proiettato in diversi festival cinematografici in tutto il mondo. Iniziò a affermarsi nel mondo della fotografia nel 2005. Ha partecipato al festival della fotografia di Vendome nel 2008. Ha ricevuto il premio Internazionale di Fotografia a Los Angeles, Stati Uniti d'America nel 2009 e 2010. Nel 2010 e nel 2011, espone opere a Alpilles -Provence'art raccomandata da Christo e Simon Chapat. È stata selezionata tra i “10 selezionati artisti emergenti” dalla rivista fotografica giapponese “PHAIPHOTO”. Nel 2011, espone sue opere alla Sous Les Etoiles Gallery di New York, USA.



Teresina Moscatiello è cresciuta nel Saarland, uno Stato federale della Germania, in una piccola città chiamata Ommersheim con una chiesa di campagna, un macellaio e un paio di mucche. Come figlia di lavoratori italiani emigranti, le sue radici si trovano nel sud Italia. I suoi genitori sono originari di un paesino di montagna medievale chiamato Nusco, 914 m sul livello del mare, nei pressi di Napoli. Qui ha trascorso le estati della sua infanzia. La gente di quel posto, che sembra vivere in un altro tempo e che cresce con forti tradizioni e valori, ha fatto una grande impressione su di lei. Ancora oggi, il suo cibo preferito è il muso di maiale con succo di limone, sale e pepe. Dopo aver studiato letteratura alla Sorbona di Parigi, ha conseguito una laurea presso l'Istituto per il Teatro, Cinema e Televisione dell'Università della Ruhr a Bochum. Successivamente ha completato i suoi studi in regia presso la Deutsche Film - und Fernsehakademie Berlin (dfbb Academy). Ha ottenuto la sua prima esperienza hollywoodiana sul set della Miramax per “Gangs of New York” di Martin Scorsese. Come regista, produttrice e sceneggiatrice, ha realizzato diversi cortometraggi e documentari, per esempio “Freistoss” (2003), che ha vinto il Premio della Giuria al Short Film Festival Lucca in Italia. “Freistoss” è stato visto nelle sale cinematografiche in tutta la Germania come anteprima del film, un giusto modo per promuovere i corti, ed è stato trasmesso in tv. Il suo cortometraggio contro la guerra in Iraq, “Dimuqratija”(2003), è stato nominato per il premio per la produzione al festival internazionale del cinema degli studenti a Potsdam ed è stato presentato come “spot sociale” sul circuito nazionale di cinema. Durante un viaggio in Israele nel 2004, ha girato il suo primo documentario. Nella coproduzione tedesco-israeliano “Ambulance of substance”, accompagna un paramedico sul suo turno di notte nelle zone di confine (in anteprima al Tel Aviv Cinematheque, 2004). Come regista e membro della giuria, è stata invitata a presentare il suo film in numerosi festival internazionali, come Amiens, Tel Aviv, Ankara, Lisbona, Roma, Messico, Rio, Spalato, Glasgow, Montevideo, Mar del Plata (Argentina) e Missoula (Big Sky Cinema Documentary Film Festival,

USA). "Civilians on the Battlefield" ha avuto origine nel Super Nine gruppo documentario della dffb, con Andres Veiel come mentore drammaturgico. Nel 2007 ha fondato il Sinofilm Produktion und Verleih GmbH insieme a Jakob Rühle. Questa società di produzione e distribuzione si trova a Prenzlauer Berg a Berlino. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio di fiction.



Vanessa Picciarelli Dopo essersi laureata in lettere a Bari, sua città d'origine, si è spostata a Roma dove ha frequentato il corso di sceneggiatura presso il Centro Sperimentale di Cinematografia e dove tutt'ora vive e scrive. Ha lavorato per diversi anni alla scrittura e al montaggio di documentari col regista Corso Salani. Uno di questi lavori "Imatra" ha vinto nel 2007 il Premio speciale della giuria Ciné Cinéma al festival di Locarno. Ha partecipato alla scrittura di un film a episodi sul calcio prodotto da Paolo Virzì e a una serie televisiva "I Liceali".

Scrive racconti, due dei quali pubblicati in diverse antologie e sulla rivista "Linus". Ha da poco ultimato la stesura di un film sul calcio storico fiorentino sostenuto dal ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è attualmente al lavoro su un road movie ambientato in Patagonia.



Alberto Castellano Saggista e critico cinematografico napoletano, ha scritto per "Il Mattino" dal 1989. Autore di numerosi saggi e volumi dedicati a Franchi e Ingrassia, Douglas Sirk, Carlo Verdone, alla comicità e al doppiaggio, ha fatto parte della commissione di selezione della Settimana della Critica della Mostra del Cinema di Venezia dal 1997 al 2000 ed è stato professore a contratto di Semiologia del Cinema all'Università di Fisciano-Salerno. Studioso e appassionato del cinema americano di genere, del cinema comico italiano

di serie B, negli ultimi anni ha approfondito i modelli narrativi, gli stili, le correnti e gli autori di alcune cinematografie asiatiche (Cina, Giappone, Corea, Iran). È da poco uscito edito da Gremese il suo libro su Clint Eastwood, riedizione aggiornata di una monografia del 1988.



Alessandro di Todaro Da sempre attento ai problemi della nostra società, usando il mezzo cinematografico più per risolverli che per denunciarli, Alessandro ha iniziato nei primi anni '80 a registrare i suoi primi video-art sul colore in movimento. Ha organizzato a Cagliari la prima mostra di videoart: "Gallerie magnetiche". Dopo aver lavorato a una serie di produzioni di documentari in Sardegna, a fine anni '80 si trasferisce a Berlino. Qui fonda la Ottoemezzo Tv, società di produzione italo/tedesca, che realizza servizi di news e approfondimenti

sull'Italia e dalla Germania per conto di varie TV nazionali. Ha girato reportage nel mondo per diversi Network internazionali, con produzioni a Cuba, in Russia, Iran, Yemen, Birmania, Cambogia, Brasile e altri Paesi. Oggi a Berlino è un punto di riferimento per diversi network internazionale.



Ferruccio Gard, ex-inviato speciale della Rai, deve la notorietà nazionale ai collegamenti, dallo stadio Bentegodi di Verona, nel mitico "90° minuto" di Paolo Valenti, trasmissione cult entrata nella storia della televisione italiana. Per 30 anni è stato critico d'arte e critico cinematografico alla Rai di Venezia seguendo, in particolare, tutte le edizioni del Festival veneziano. Ha lavorato con Pupi Avati nel film "Ultimo minuto" e con Carlo Mazzacurati ne "La Lingua del Santo". Come pittore, è considerato un maestro dell'arte cinetica e uno dei protagonisti del

nuovo astrattismo. Invitato da Vittorio Sgarbi al "Padiglione Italia", all'Arsenale, è alla sua sesta Biennale di Venezia. Da Pechino a New York, da Praga a Bruxelles, da Verona a Venezia e Firenze, ha tenuto oltre 140 mostre personali in tutto il mondo. Della sua arte hanno scritto i più famosi critici, da Pierre Restany ad Achille Bonito Oliva. È direttore della rivista d'arte e cultura Art Style.



Giovanni Grandi Sono nato il 18/06/77 a Verona, mi sono diplomato al Liceo Classico Scipione Maffei, per due anni ho fatto il becchino, poi sono entrato alla Scuola Civica di Cinema Televisione e Nuovi Media (diretta da Daniele Maggioni) a Milano, diplomandomi tre anni dopo. Durante la scuola ho avuto la possibilità di scrivere la colonna sonora per diversi saggi di fine anno e curare le riprese televisive di alcuni spettacoli diretti da Elio de Capitani al Teatro dell'Elfo, e –uscito dalla scuola– ho scritto la musica per due lungometraggi

(“Portraits” di Corrado Ravazzini e “Nuvole Basse d’Agosto” di Marta Gervasutti), collaborando poi presso Raitrade di Milano per le riprese di opere al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e alla Scala di Milano, in veste di aiuto regista. Ho curato, presso il Teatro Peroni di san Martino Buon Albergo, la messinscena teatrale della Selezione di tre opere (La Bohème, Rigoletto, Elisir d’Amore), facendo precedere alle rappresentazioni rispettive conferenze di presentazione (oltre che, nel corso degli anni, conferenze sulla musica nei film e su Gustav Mahler).

Arminio Scioli



nasce a Berna il 30 luglio 1959. I genitori sono diplomatici e quindi cambia paese ogni 4 anni: Roma, Parigi, Guatemala City, Berna, ancora Roma, Milano. All’epoca la lingua diplomatica era il francese e quindi assiste al declino di quella grande cultura nelle diverse Alliances Françaises delle metropoli visitate. Obbligato a studiare giurisprudenza in Svizzera ed in tedesco, finisce celermente Zurigo per scappare in Venezuela, all’ambasciata svizzera di Caracas. Incastrato da una finalista (bionda ed occhi azzurri) del Miss Venezuela si ritrova con 3 figli che parlano inglese a Miami. Abbandona quanto prima la carriera d’avvocato e notaio di provincia per lavorare in Russia. Segue dei cantieri negli ex-gulag polari ed il tentativo di costruire un centro svizzero a San Pietroburgo. Torna vivo a Milano e cataloga la biblioteca di suo cugino, celeberrimo architetto milanese. Nel 2009, il giorno del suo compleanno inaugura il centro culturale il Rivellino a Locarno, una roccaforte attribuita a Leonardo da Vinci. Decide di promuovere in particolare la videoarte, puntando sulle tecniche suggestive dell’installazione.

Owen Shapiro



Il professor Shapiro ha creato per BFA e MFA i programmi dei film nella metà degli anni 1970 ed è stato coordinatore di questi programmi fino al 2006. Ora, come Senior Professor, divide il suo tempo tra l’insegnamento e l’essere Direttore Artistico del Festival Internazionale del Cinema di Siracusa, che ha creato nel 2004. Dal 1969 Shapiro ha girato oltre 30 film e una dozzina di video su una vasta gamma di argomenti, esplorando i confini tra documentario, fiction e generi sperimentali. Ha anche co-scritto e prodotto due film, “Session” e “Hotel Siracusa”. Il suo ultimo lavoro personale, “Rain and A Woman” (2005) è un video sperimentale che esplora le donne in spazi domestici e pubblici. “Prisoners of Freedom” è un film di 90 minuti sui profughi dell’Olocausto portati a Oswego, New York nel 1944. Una versione ridotta di questo progetto, “Greta’s Story”, completata nel gennaio del 2001, ha vinto il Columbus International Film and Video Festival. Nel 2000 ha completato il video di un’ora: “Trading Stories: The Czech Republic: 1996-1999” che esplora le contemporanee prospettive ceche sulla proprietà, posta in gioco è la forma di capitalismo nell’Est post-socialista. Nel 1996 gira “And Many happy Returns” un film elegiaco, ma con lo sguardo ironico, che guarda a un gruppo di anziani ebrei in un campo estivo per anziani. Thomas Szasz and The Myth Of Mental Illness (1989) è un film sul controverso psichiatra, Thomas Szasz. È stato proiettato in tutto il mondo ed è nelle librerie di oltre 250 istituzioni. Nel 1976 Shapiro è stata onorato da Henri Langlois, con una retrospettiva *Homage - Owen Shapiro*, alla Cinematheque Francaise di Parigi. I suoi film sono stati presentati in diversi festival come Edimburgo, Atene, Hong Kong, e in altri in Israele, Inghilterra, Germania, Francia e gli USA. Ha vinto numerosi premi, e nel 1987 è stato premiato con il Fulbright Fellowship diventando professore ospite all’Università di Tel Aviv, Israele. Oltre al suo lavoro di produttore di film e video è anche Associate Editor per “Point of Contact” una rivista internazionale sulle arti verbali e visive, ed è autore di numerosi articoli di teoria del cinema.

GIURIA SAN GIÒ SOCIAL CLUB

Giuseppe Genovese (Presidente)

Cristiana Albertini - Emanuela Carli - Rossana Leopizzi - Benedetta Pasero
Roberto Allegri - Francesco Fanini - Giuseppe Fiocco - Sebastiano Iervolino
Umberto Polazzo - Carlo Riccadonna - Giovanni Spellini - Luigi Trespidi
Giampaolo Veronese - Vittorio Zattra

I Video San Gio XVII

Sabato 23 Luglio 2011

Ore 21 - Cortile del Tribunale

THE DUKE'S BAND (*Fuori concorso, video inaugurale*)

Valerio Goattin, Italia, 2011, 7'45"

Directed by: Valerio Goattin, Screenplay: *ragazze e ragazzi della scuola media Duca d'Aosta di Verona*, Camera: *ragazze e ragazzi della scuola media Duca d'Aosta di Verona*, Editor: Valerio Goattin, With: *il quartiere di Veronetta, ragazze e ragazzi della scuola media Duca d'Aosta*, Produced by: *Progetto VeronettAmica – Comitato Genitori –IC 18*
Info: anna.lona@virgilio.it

The music is the result of processing recorded sounds, by the students of the School Duca D'Aosta, in the district of Veronetta, complex and vibrant reality of the center of Verona, and processed with the program Audacity, the films were made by boys, using mobile phones and camera, then the colonies were reworked sound with windows movie maker. Every boy made his movie and the final assembly of the DVD was made by Valerio Goattin, specializing in music therapy at the Conservatory of Verona, who led the entire course.

Le musiche sono frutto dell'elaborazione, dei suoni registrati nel quartiere di Veronetta, complicata e vivace realtà del centro di Verona, dai ragazzi e rielaborati con il programma audacity; i filmati sono stati realizzati dai ragazzi utilizzando telefonini e fotocamera, poi sono stati rielaborati sulla colona sonora con windows movie maker. Ogni ragazzo ha fatto il suo filmato e l'assemblaggio del dvd finale è stato fatto da Valerio Goattin, specializzando in musicoterapia presso il Conservatorio di Verona, che ha condotto l'intero corso.

WE ARE POSTMODERN

Alka Sadat, Afghanistan, 2009, 05'

Directed by: Alka Sadat, Screenplay: Alka Sadat, Camera: Alka Sadat, Music: Christopher Knowles, Editor: Alka Sadat, With: Layla Darman, Seid Karme, Ali Ahmad Abri, Produced by: Royla Film House, Fabrica
Info: www.fabrica.it

A 14-years-old girl begs for money on the street with her mother. A guy about the same age gives them a coin every day he passes by, pushing his bicycle. Days are passing by, all the same, the call of the mosque scans time. One day the mother dies. The girl now begs alone for money and wears her mother's burka. The young guy passing by this time gives the girl a flower instead of a coin.

Una quattordicenne chiede soldi per strada con la madre. Un ragazzo che ha la stessa età dà loro una moneta ogni giorno mentre passa, spingendo la sua bicicletta. I giorni sono tutti uguali, il tempo scandito dai ritmi della moschea. Un giorno la madre muore. La ragazza, ora, chiede da sola la carità e indossa il burka di sua madre. Il giovane che passa da questo momento dà alla ragazza un fiore al posto di una moneta.

GLUKHOTA (Deafness)

Myroslav Slaboshpytskiy, Ucraina, 2010, 11'

Directed by: *Myroslav Slaboshpytskiy*, Screenplay: *Myroslav Slaboshpytskiy*,
Camera: *Dmytro Sannykov*, Editor: *Myroslav Slaboshpytskiy*, With: *Sergiy Havrylyuk, Dmytro Sokol, Oleksandr Fomichov, Oleksandr Semyshkur*, Produced by: *Film Toaster Production, Артхаус Трафік, thecoffeepost*
Info: myrek@mail.ru - mslaboshpytskiy@yahoo.com

10 minutes in the life of several deaf-and-dumb boarding school inmates are reconstructed in real time.

10 minuti, ricostruiti in tempo reale, della vita di un giovane sordomuto interrogato dalla polizia.

108.1 FM RADIO

Angelo e Giuseppe Capasso, Italia, 2011, 15'

Directed by: *Angelo e Giuseppe Capasso*, Screenplay: *Angelo e Giuseppe Capasso*
Camera: *Angelo e Giuseppe Capasso*, Music: *Luca Toller*, Editor: *Angelo e Giuseppe Capasso, Antonio De Rosa*, With: *Dario Biancone, Fabrizio Monaldi*,
Produced by: *APC Independent Production - Napoli*
Info: info@apcproduction.com

A motorist, a hitchhiker, a radio program. A night journey in a crescendo of suspicion and paranoia.

Un automobilista, un autostoppista, un programma radiofonico. Un viaggio notturno in un crescendo di sospetti e paranoie.

BEYOND-ISM

Sun Xun, Cina, 2010, 8'08"

Directed by: *Sun Xun*, Screenplay: *Sun Xun*, Camera: *Deng Jing, Zhou Chao*, Music: *Jin Shan*,
Editor: *Xu Chong, Sun Xun*, Animation: *Sun Xun*, Produced by: *Sun Xun*
Info: g362005@163.com

An ancient Chinese legend says that the first emperor of the Qin Dynasty, sent a such Xufu and three thousand young people on a boat to the east, to Japan in order to find the cure for eternal life. In those days, people believed the world was a great mountain, resting on the back of a tortoise, the last son of the Dragon, who was able to bear weight, leaning on four large elephants.

Un'antica leggenda cinese, racconta che il primo imperatore della dinastia Qin, inviò un tale Xufu e tremila giovani su una barca verso Est, fino al Giappone, al fine di trovare il rimedio per la vita eterna. In quei tempi, la gente credeva che il mondo fosse una grande montagna, poggiata sul dorso di una tartaruga, l'ultimo figlio del Dragone, il quale era in grado di sorreggere pesi, poggiandosi su quattro grossi elefanti.

1925 AKA HELL

Max Hattler, Danimarca / Germania, 2010, 2'

Directed by: *Max Hattler*, Screenplay: *Max Hattler*, Camera: *Max Hattler*, Music: *Max Hattler*, Editor: *Allan Lønsvkov*, Animation: *Adrian Dexter, Allan Lønsvkov, Casper Wermuth, David Otzen, Ditte Frandsen*, Produced by: *Max Hattler & The Animation Workshop*
Info: me@maxhattler.com

1925 Aka Hell is one of two animation loops directed by Max Hattler, inspired by the work of French outsider artist Augustin Lesage. The film is based on Lesage's painting 'A symbolic Composition of the Spiritual World'. From 1925.

1925 Aka Hell è uno dei due film di animazione diretti da Max Hattler, ispirato al lavoro di un artista outsider come il francese Augustin Lesage (1876-1954) L'uomo, analfabeta, che dipingeva in pochi minuti scene identiche a quelle che anni dopo sarebbero state ritrovate nelle tombe dei faraoni. Questo film è basato sul dipinto di Lesage: "Una composizione simbolica del mondo spirituale". Del 1925.

1923 AKA HEAVEN

Max Hattler, Danimarca / Germania, 2010, 2'

Directed by: *Max Hattler*, Screenplay: *Max Hattler*, Camera: *Max Hattler*, Editor: *David René Christensen*, Animation: *Casper Michelsen, Mikkel Vedel, Thorvaldur Gunnarsson, Blake Overgaard, Arnold Bagasha*, Produced by: *Max Hattler & The Animation Workshop*
Info: me@maxhattler.com

The film, 1923 aka Heaven is based on Lesage's painting 'A symbolic Composition of the Spiritual World' from 1923.

Il film è ispirato a un quadro di Lesage del 1923 "Una composizione simbolica del mondo spirituale".

CAVALOS SELVAGENS

André Santos, Marco Leão, Portogallo, 2010, 11'00

Directed by: *Marco Leão, André Santos*, Screenplay: *Marco Leão, André Santos*, Camera: *André Santos*, Music: *Ethan Rose*, Editor: *André Santos, Marco Leão*, With: *Marco Leão, André Santos*, Produced by: *André Santos - Praia Das Maçãs*
Info: andrefcsantos@gmail.com

Two young lovers living in a tiny apartment and struggle every day to find reasons to stay together. Unable to live without each other, they decide to live in silence. Last winter they got lost in the mountains.

Due giovani innamorati vivono in un piccolo appartamento e lottano ogni giorno per trovare le ragioni per stare insieme. Incapaci di vivere l'uno senza l'altro, decidono di vivere in silenzio. Lo scorso inverno loro si sono persi tra le montagne.

LA SETTIMANA PROSSIMA (Next Week)

Andrea Monzani, Italia, 2009, 11'

Directed by: *Andrea Monzani*, Screenplay: *Andrea Monzani*, Camera: *Simone Pozzi*
Music: *Alessio Pamovio*, Editor: *Aurora James*, With: *Francesco Bernava, Maria Chiara Signorini, Elizabeth Parodi, Massimiliano Sala*, Produced by: *Andrea Monzani*
Info: monzani.andrea@hotmail.it

"Next Week" puts you right into the situation of a man, Andrea, who stares into the drawn lines of his pencil to relive a reality he lost on an ordinary family day. It's a journey through the illusions of a man, whose only reason to live is his memory.

"La settimana prossima" racconta la storia di un uomo, Andrea, che cerca fra i tratti di una matita di rivivere una realtà sfuggitagli dalle mani in un normale pomeriggio in famiglia. Un viaggio nell'illusione di un uomo che ha nel ricordo la sua unica ragione di vita.

SILHOUETTE

Astrid Busch, Germania, 2010, 06'02

Directed by: *Astrid Busch*, Screenplay: *Astrid Busch*,
Camera: *Astrid Busch*, Music: *"On The Nature of Daylight" Written and Performed by Max Richter*,
Editor: *Astrid Busch*, Produced by: *Astrid Busch*
Info: mail@astridbusch.de

The daily an idyllic quiet village is briefly interrupted by rain.

Il quotidiano idilliaco di un villaggio tranquillo viene brevemente interrotto dalla pioggia

WHY DO YOU HAVE A BEARD

Paul O' Donoghue, Irlanda, 2010, 6'

Directed by: *Paul O' Donoghue*, Screenplay: *Paul O' Donoghue*, Camera: *Ocusonic*,
Music: *Esoterica*, Editor: *Paul O' Donoghue*, Produced by: *Elusive Recordings*
Info: cineclubverona@libero.it

Inspired by an airport security question this short film presents the rich ethnic diversity of humanity as animated faces morph from one culture to the next.

"Animazione morphing ben adattata alla musica, intesa come celebrazione della ricca diversità culturale ed etnica dell'umanità. Il titolo senza senso è stato preso da una recente questione di sicurezza aeroportuale, con risvolti farseschi. Il video non ha una narrazione lineare, ma contiene un messaggio chiaro e semplice. Coltivare la nostra individualità e celebrare la nostra diversità culturale. Non siamo tutti uguali, siamo diversi, e questa è una buona cosa" da Visionaria 2010.



*dal 1949
a San Zeno*

C A L Z A T U R E
ABBIGLIAMENTO

Piazza Corrubbio, 9/a-11/a
37123 VERONA • Telefono 045.8006559

DIE LEUTE VOM FLUG 103

Fedor Belenky, Germania, 2010, 08'34

Directed by: *Fedor Belenky*, Screenplay: *Fedor Belenky*, Camera: *Fedor Belenky*
Music: *Frédéric Chopin*, Editor: *Fedor Belenky*, Animation : *Fedor Belenky*,
Produced by: *Fedor Belenky*
Info: f.belenky@hbksaar.de

What does the spirit of a person who rushes to a plane? How long she remains paralyzed by the fear of death? How long does it take before making his mark in his new environment? And what this process looks like?

Che cosa passa nello spirito di una persona che precipita da un aereo? Quanto tempo rimane paralizzata dalla paura della morte? Quanto tempo ci vuole prima che prenda coscienza del suo nuovo ambiente? E a cosa somiglierà questo passaggio?

MARISA

Nacho Vigalondo, Spagna, 2009, 3'30"

Directed by: *Nacho Vigalondo*, Screenplay: *Nacho Vigalondo*, Camera: *Jon D. Domínguez*,
Music: *Jorge Magaz*, Editor: *Jon D. Domínguez*, With: *Marisas, Mauro Muñoz, Miguel Angel Ruiz*,
Produced by: *Arsénico P.C.*
Info: Kimuak@filmotecavasca.com

All women are Marisa, but Marisa is Just one woman.

Tutte le donne sono Marisa, ma Marisa è una donna.

WOUND FOOTAGE

Thorsten Fleisch, Germania, 2003-2009, 6'

Directed by: *Thorsten Fleisch*, Screenplay: *Thorsten Fleisch*, Camera: *Thorsten Fleisch*,
Music: *Thorsten Fleisch*, Editor: *Thorsten Fleisch*, Produced by: *Thorsten Fleisch*
Info: www.fleischfilm.com

Source material is a found footage super8 film. The visual carrier was attacked in a multitude of way. It was scratched, cut open and violated. I captured an attempt to screen it. There it burned and was destroyed by the projector. Sorry little film. With the video footage I provoked the encoding. ...

Il materiale d'origine è del girato in super8, la cui carriera visiva è stata attaccata in tutti i modi. È stato graffiato, tagliuzzato e violato (...). Mi dispiace piccolo film ...

TASNIM

Elite Zezer, Israele, 2010, 12'

Directed by: *Elite Zezer*, Screenplay: *Elite Zezer*, Camera: *Elite Zezer*, Music: *Boaz Schory*,
Editor: *Ronit Porat*, With: *Estabrak Elakel, Mussa Zahalka, Nisrin Siksik, Maysa Daw*,
Produced by: *Yoav Shavit, Tel-Aviv University*
Info: elitezezer@gmail.com

Tasnim, a strong and opinionated 10-year-old, lives with her mother and siblings in a neglected Bedouin village in the Negev. A surprise visit from her father in the village forces her, for the first

time in her livita, to confront the conservative norms of the family tribe and the fact that she is no longer daddy's-little-girl.

Tasnim, una forte e caparbia bambina di 10 anni, vive con la madre e i fratelli in un villaggio beduino perso nel Negev. A sorpresa suo padre torna nel villaggio per visitarla e mettere a prova la sua forza, per la prima volta nella sua vita, si trova a confrontarsi con le norme conservatrici della tribù familiare e a scoprire che lei non è più la bambina di papà.

THE DEAD ARE SILENT

Nikolaj Hans Belzer, UK, 2011, 11'19"

Directed by: *Nikolaj Hans Belzer*, Screenplay: *Nikolaj Hans Belzer*, Camera: *Daniel Chaitor*, Music: *Laura Rossi*, Editor: *Elisa Cepedal*, With: *Margaret-Anne Bain, Alex Humej*, Produced by: *Everithing Is Okay Ltd*
Info: production@thedeadaresilent.com

Based on a story by Austrian writer Arthur Schnitzler, the film follows a young woman through one night of deception and ultimately death.

Basato su una storia dello scrittore austriaco Arthur Schnitzler, il film segue una giovane donna in una notte di inganni e infine di morte.

RADIOSTAN

Tomás Sheridan, UK, 2010, 9'30"

Directed by: *Tomás Sheridan*, Screenplay: *Tomás Sheridan*, Camera: *Joona Pettersson*, Editor: *Tomás Sheridan*, Produced by: *Cinetrain, Miru Mir, Movement*
Info: www.cinetrain.net

Over the km3500 that separate Bishkek in Kyrgyzstan from Moscow, people speak about what's on their mind: immigration, the old days in the USSR, dreams, racism and hopes. Roaming across the frequencies of Central Asia we discover a remote part of the world that is rarely portrayed.

Nei 3500km che separano Bishkek in Kyrgyzstan da Mosca, la gente parla di ciò che ha nella sua mente: di immigrazione, dei vecchi tempi in URSS, dei sogni, del razzismo e delle speranze. Viaggiando attraverso le frequenze radio dell' Asia centrale si scopre una parte remota del mondo che raramente è ritratta.



ANTICA OSTERIA SOTTORIVA

Via Sottoriva, 9/a
37121 VERONA
Tel. 045 8014323

LOS QUEL LORAN SOLOS

David González Rudiez, Spagna, 2009, 6'30"

Directed by: *David González Rudiez*, Screenplay: *David González Rudiez*, Camera: *David González Rudiez*, Music: *David González Rudiez*, Editor: *David González Rudiez*, With: *Asier Vázquez, Amancay Gaztañaga, Mikel Martin, Mercedes Prada*, Produced by: *David González Rudiez*
Info: Kimuak@filmotecavasca.com

Every night, in her room, Granma invents stories for the broche and the sister ...

Ogni notte, nella sua stanza, la nonna inventava delle storie per i due fratelli ...

LA FEMME ENFANT

Diane Sara, Francia, 2011, 3'18"

Directed by: *Diane Sara*, Screenplay: *Diane Sara*, Camera: *Boubkar Benzabat*, Music: *Diane Sara*, Editor: *Nicolas Gohin*, With: *Diane Sara*, Produced by: *Thomas Jenkoe*
Info: jenkoe@hotmail.fr

Facing a psychological burn out, a famous singer sinks into depression as she harassed by the paparazzi.

A causa di un burnout psicologico, una cantante famosa sprofonda in depressione mentre è molestata dai paparazzi,

RIP, DRIP, TEAR

Janette Goodey, Nuova Zelanda, 2009, 03:47

Directed by: *Janette Goodey*, Screenplay: *Janette Goodey*, Camera: *Janette Goodey*, Music: *Claire Scholes*, Editor: *Janette Goodey*, Animation: *Janette Goodey*, Produced by: *Janette Goodey*
Info: JanetteGoodey@hotmail.com

An animated interpretation of the atonal string quartet composition "Gnarled" by Claire Scholes. Made in 3 movements, the film uses the material properties of paper and ink to explore the theme of creation and the textural relationship between sound and visuals.

Un'interpretazione animata della composizione atonale del quartetto d'archi "Nodosa" di Claire Scholes. Giocato in 3 movimenti, il film utilizza le proprietà di materiali come carta e inchiostro per esplorare il tema della creazione e del rapporto strutturale tra suono e immagini.



www.albinopiona.it

Domenica 24 Luglio 2011

Ore 21 - Cortile del Tribunale

MIDAN TAHRIR LA RIVOLUZIONE EGIZIANA (evento Fuori Concorso)

Davide Rossi, Silvia Tagliabue, Italia / Egitto, 2011, 6'26

Directed by: *Davide Rossi, Silvia Tagliabue*, Screenplay: *il popolo egiziano*,
Camera: *Davide Rossi, studenti egiziani e studentesse egiziane*,
Music: *Musiche di lotta dalle rivoluzioni arabe di Tunisia ed Egitto*, Editor: *Silvia Tagliabue*,
With: *il popolo egiziano*, Produced by: *SISA Sindacato indipendente Scuola e Ambiente*
Info: *sisascuola@libero.it*

Summary of images and emotions of the journey of solidarity on behalf of Davide Rossi of the SISA, Trade and Environment Independent School, with students struggling in Cairo on days 10 to 13 February 2011, culminated in the ouster of the dictator than Mubarak. Written and performed by the Egyptian people who made himself the protagonist of history and author of his own future.

Resoconto per immagini ed emozioni del viaggio di solidarietà di Davide Rossi a nome del SISA, Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente, tra gli studenti in lotta al Cairo nei giorni dal 10 al 13 febbraio 2011, quelli culminati nella cacciata del dittatore Mubarak. Scritto e interpretato dal popolo egiziano che si è reso protagonista della storia e artefice del proprio futuro.

Jag är rund (I'm round)

Mario Adamson, Svezia, 2011, 13'33"

Directed by: *Mario Adamson*, Screenplay: *Mario Adamson, da "Eleni" di Daniel Lindkvist*,
Camera: *Rikard Gartmyr*, Music: *Mario Adamson*, Editor: *Adam Georgiou*,
Animation: *Rikard Gartmyr & Charlotte Öström at Charliecharlie*,
Produced by: *Mario Adamson, Medusa Productions*
Info: *mario@medusa-productions.com*

Like everyone else Mathilda is born round. Unlike everyone else she can't become quadratic. She grow up as an outsider in a square world with only the moon to comfort her when times are hard. Once she grow up, she tries to adapt to the square standards. One day at her dull and boring nine to five work she finally meet Alex. He is just like she is. Round.

Come tutti gli altri Mathilda è nata rotonda. A differenza di tutti gli altri lei non può diventare in-quadrata. Lei crescere come un outsider in un mondo quadrato, con solo la luna per confortarla quando i tempi sono difficili. Una volta cresciuta, cerca di adattarsi agli standard della "normalità". Un giorno al suo ottuso e noioso lavoro impiegatizio lei finalmente incontra Alex. Lui è proprio come lei. Rotondo

Wake (Risveglio)

Chiara Armentano & Jason Filmore, USA, 2010, 7'14"

Directed by: *Chiara Armentano & Jason Filmore*, Screenplay: *Chiara Armentano & Jason Filmore*, Camera: *Jason Filmore & Chiara Armentano*, Music: *Stephen Graziano; Moby via www.mobygratis.com*, Editor: *Chiara Armentano & Jason Filmore*, With: *Melissa Marrs-Luna, Louis C. Oberlander*, Produced by: *Stefano Ciammaroni - Chiara Armentano*
Info: *www.wake-thefilm.com*

Samael and Laurel spend the night together. In the middle of the night she wakes up and decides to leave, not imagining what Samael's violent reaction will be.

Samael e Laurel trascorrono la notte insieme. Nel cuore della notte Laurel si sveglia pronta a lasciare la casa, ma non immagina quanto inaspettata e terribile sarà la reazione di Samael.

BANDO DI CONCORSO

Giovanni Meola, Italia, 2010, 20'

Directed by: *Giovanni Meola*, Screenplay: *Giovanni Meola*, Camera: *Roberto Lucarelli*, Music: *Bruno Milano*, Editor: *Giovanni Meola, Andrea Valentino*, With: *Arcangelo Pellino, Enrico Ottaviano, Alessandro Palladino, Mario Faticato, Michael Gargiulo, Luigi Toraldo, Luigi Credendino, Pio Del Prete, Antonio De Rosa, Vito Pace, Daniele Matascioli, Enzo Salvatore*, Produced by: *Giovanni Meola*
Info: giovannimeola@gmail.com

A very powerful boss wants to eliminate its most bitter rival, but to do decide to hold a "competition rusles" between the best killer of his fierce clan. The proof of address will be reading a poem. The Mafia as it is never shown, surreal, ironic, as it is now becoming the reality.

Il Gran Boss, che nessuno ha mai visto in faccia, vuole eliminare il suo più acerrimo rivale e per farlo decide di indire un 'bando di concorso' aperto ai migliori killer del suo feroce clan. La prova da affrontare però non sarà di abilità fisica, con le armi o in qualche modo violenta, come si aspettavano gli stessi killer selezionati, bensì la lettura...di una poesia. Tra i killer selezionati c'è tuttavia uno strano e imprevisto infiltrato.

Dentro lo SPECCHIO

Luca Caserta, Italia, 2010, 8'50"

Directed by: *Luca Caserta*, Screenplay: *Luca Caserta*, Camera: *Francesco Giusiani*, Music: *Marco Ongaro*, Editor: *Brunella Perrotta (supervision Ugo De Rossi)*, With: *Elisa Bertato, Stefano Flamia, Francesco D'Amico, Nicola Caccavelli*, Produced by: *ACT Multimedia, Roma*
Info: segreteria@actmultimedia.tv

During a hot summer evening, a boy and a girl meet randomly on the streets of central Rome. Sometimes reality is not what you see, but its reflection in the mirror.

Durante una calda sera d'estate, un ragazzo e una ragazza, s'incontrano casualmente per le vie del centro di Roma. Talvolta la Realtà non è ciò che si vede, ma la sua immagine riflessa dentro lo specchio.

SPIN

Max Hattler Francia / Germania, 2010, 4'

Directed by: *Max Hattler*, Screenplay: *Max Hattler*, Camera: *Max Hattler*, Music: *Eclectic*, Editor: *Tony Fish, Max Hattler*, Animation: *Noriko Okaku, Albert Papaseit, Enrik Pavdeja, Tom Schwarz, Milad Firoozian, Max Hattler*, Produced by: *Nicolas Schmerkin*
Info: me@maxhattler.com

When conflict becomes a spectacle, the lines between destruction and entertainment get blurred.

Quando il conflitto diventa uno spettacolo, i confini tra la distruzione e l'intrattenimento sono offuscati.

GORKI

Sabina Gauch, Svizzera, 2010, 3'12

Directed by: *Sabina Gauch*, Screenplay: *Sabina Gauch*, Camera: *Friederike Baeckte*
Music: *Tristan Feldbauer*, Editor: *Sabina Gauch*, Animation: *Sabina Gauch*,
Produced by: *Sabina Gauch - Basel*
Info: sabinagauch@gmail.com

Some would probably see Gorki simply as a tawny owl, others may recognize that we have to do it here with a veritable fly-by-night. But lately this fellow stays at home from dusk till dawn, circumstances we won't deploy here too far and leave room for the spectators to make themselves a picture of how difficult it can be to find sleep.

Alcuni probabilmente vedono Gorki semplicemente come un allocco, altri possono riconoscere che abbiamo a che fare con un vero e proprio uomo inaffidabile. Ma ultimamente questo tizio sta a casa dal tramonto all'alba, le circostanze non ci portano troppo lontano e lasciano spazio agli spettatori di farsi un'idea di come possa essere difficile prendere sonno.

LE PATIENT ET LE CLIENT

Yasmine Al Massri, Francia / Palestina, 2010, 07'

Directed by: *Yasmine Al Massri*, Screenplay: *Yasmine Al Massri*, Camera: *Yasmine Al Massri*,
Editor: *Yasmine Al Massri*, With: *Nawal Raad, Yorgos Yorgos*
Produced by: *Yasmine Al Massri*
Info: www.jazmasri.com

A couple facing a sexual problem is found in the fire of questions from a sex therapist: one thinks the client, the other patient. But is that really?

Una coppia di fronte a un problema sessuale si trova sotto il fuoco delle domande di un sessuologo: l'uno pensa di essere un cliente, l'altro il paziente. Ma chi è veramente chi?

LAS ALAMEDAS Y CÓMO PERDÍ (*The Tree-Lined Avenues and how I lost*)

Patricio Soto - Aguilar, Cile, 2010, 06'00

Directed by: *Patricio Soto - Aguilar*, Screenplay: *Ursula Hellberg K., Ana Luz Ormazábal, Patricio Soto - Aguilar*, Camera: *Patricio Soto - Aguilar*, Music: *Natalia Suazo*,
Editor: *Patricio Soto - Aguilar*, With: *Ursula Hellberg K., Ana Luz Ormazábal*,
Produced by: *Tororey Production - Santiago*
Info: patricio@psap.cl

An attempt to change the conventional structure of the short film by developing characters who exist only in the movement. The body and the camera travels, resulting in a simple story that begins with a quest.

Il tentativo di modificare la struttura convenzionale del cortometraggio elaborando dei personaggi che non esistono se non nel movimento. I corpi e la videocamera viaggiano danno luogo a una semplice storia che inizia con un'inchiesta.

BROTHERHOOD

Matt Taabu, UK, 2010, 14'

Directed by: *Matt Taabu*, Screenplay: *Matt Taabu*, Camera: *Felix Wiedemann*,
Music: *George Kallis*, Editor: *Anton Short*, With: *Phillip Arditti, Abdullah Gurlek*
Produced by: *South Yorkshire Filmmakers Network - Sheffield*
Info: speranza@btconnect.com

Rafik and Ibrahim, two Kurdish brothers with very different outlooks, struggle to shape their lives in a new world far from home. Rafik does what he can to survive. Ibrahim seeks solace in tradition as he works towards achieving his dream. When their actions collide, it's up to them to come to terms with their differences. Brotherhood is about the choices we make that define who we are.

Rafik e Ibrahim, sono due fratelli curdi che, con prospettive molto diverse, lottano per plasmare la propria vita in un mondo nuovo lontano da casa. Rafik fa quello che può per sopravvivere. Ibrahim cerca conforto nella tradizione mentre lavora alla realizzazione del suo sogno. Quando le loro azioni si scontrano, tocca loro venire a patti con le loro differenze. Brotherhood è un film sulle scelte che facciamo e che definiscono chi siamo.

DRIFT

Christina Von Greve, Germania, 2010, 07'30

Directed by: *Christina Von Greve*, Screenplay: *Christina Von Greve*, Camera: *Carsten Schulz*,
Music: *Carsten Schulz*, Editor: *Christina Von Greve*, Animation: *Carsten Schulz*,
Produced by: *Zuckerzeit Films, Christina Von Greve*
Info: zuckerzeit@gmx.de

Dream sequence made with developed film manually... I remember my dreams through the colors it contains red, orange, yellow.

Sequenza onirica realizzata con pellicole sviluppate manualmente... Mi ricordo i miei sogni attraverso i colori che contengono: il rosso, l'arancione, il giallo.

PRETTY BALLERINA

Magda Matwiejew, Australia, 2010, 07'30

Directed by: *Magda Matwiejew*, Screenplay: *Magda Matwiejew*, Camera: *Ian Dart, Magda Matwiejew*,
Music: *Paul Fletcher*, Editor: *Magda Matwiejew, Paul Fletcher*, With: *Sheree Mathews*,
Animation: *Magda Matwiejew*, Produced by: *Magda Matwiejew - St Kilda, VIC*
Info: magda4@netspace.net.au

Poetic meditation about feminine beauty and human perfection. The ballet is explored to show how the man, because he seeks to express high values, has unreasonable demands vis-à-vis its body and its limitations.



Meditazione poetica sulla bellezza femminile e la perfezione umana. Il balletto è esplorato per mostrare come l'uomo, che cerca di esprimere valori alti, ha richieste irragionevoli nei confronti del suo corpo e le sue limitazioni.

ICH DICH MICH

Elke Brugger, Austria / Germania, 2010, 03'09

Directed by: *Elke Brugger*, Screenplay: *Elke Brugger*, Camera: *Alexey Trubarov, Elke Brugger*, Music: *Per Schalkowitsch*, Editor: *Elke Brugger*, Animation: *Elke Brugger*, Produced by: *Elke Brugger - Berlin*
Info: elke.brugger@gmx.at

Love is a game, right? But what are the rules? Who is the hunter, who is the prey? The film reveals the strings of human relationships, this game can not really be one.

L'amore è un gioco, giusto? Ma quali sono le regole? Chi è il cacciatore, chi è la preda? Il film rivela i fili che reggono le relazioni umane, di questo gioco che non può essere realmente un gioco.

HONEYPOT

Julien Leyre, Australia, 2010, 05'32

Directed by: *Julien Leyre*, Screenplay: *Julien Leyre*, Camera: *Pui Ying Joy Chung*
Music: *Liam McRae*, Editor: *Sarah Leung*, With: *Matthew Keating, Nick Teoh*
Produced by: *Quick Chat Productions, Nghi Huynh - Victoria*
Info: nghi@quickchatproductions.com

Close to public toilets on the beach, a man waits. It follows someone inside who drew his police badge - and then leads a dance in which the roles are reversed.

Vicino ai bagni pubblici sulla spiaggia, un uomo aspetta. Egli segue qualcuno all'interno che ha disegnato il suo distintivo della polizia - poi incomincia una danza in cui sono invertiti i ruoli.

ZOE (Life)

Michalis Lygkiaris, Grecia, 2010, 6'13"

Directed by: *Michalis Lygkiaris*, Screenplay: *Michalis Lygkiaris*, Camera: *Michalis Lygkiaris*, Music: *Michalis Lygkiaris*, Editor: *Michalis Lygkiaris*, With: *Charis Vatis, Ioanna Sourmeli-Terzopoulou*, Produced by: *Scarlet Web - Atene*
Info: mlyg@ath.forthnet.gr

A man, who has just been informed that he suffers from a terminal illness, experiences a journey through the five stages of grief.

*Un uomo, che è appena stato informato che soffre di una malattia terminale, sperimenta un viaggio attraverso le cinque fasi del lutto.**

* Il modello a cinque fasi, elaborato nel 1970 da Elisabeth Kübler-Ross (1926 – 2004) rappresenta uno strumento che permette di capire le dinamiche mentali più frequenti della persona a cui è stata diagnosticata una malattia terminale, ma gli psicoterapeuti hanno constatato che esso è valido anche ogni volta che ci sia da elaborare un lutto solo affettivo e/o ideologico. *Fase della negazione o del rifiuto, Fase della rabbia, Fase della contrattazione o del patteggiamento, Fase della depressione, Fase dell'accettazione.*

ERA

Piero Berselli, Italia, 2011, 3'48"

Directed by: *Piero Berselli*, Screenplay: *Piero Berselli*, Camera: *Filippo Tommasoli*
Music: *Giovanni Ferrario*, Editor: *Raffaele Bonivento*, *Tommaso Giacomini*,
With: *Francesco Rizzato*, Produced by: *Piero Berselli*
Info: uzzo90@gmail.com

"The work of mourning through a ritual within, which consists in the attempted destruction of the memories and the subsequent discovery of their eternity".

"L'elaborazione del lutto, attraverso un rito interiore, che consiste nella tentata distruzione dei ricordi e la conseguente scoperta della loro eternità".

UN NOVIO DE MIERDA

Borja Cobeaga, Spagna, 2010, 3'30"

Directed by: *Borja Cobeaga*, Screenplay: *Borja Cobeaga*, Camera: *Alfonso Postigo*
Editor: *Ector Prieto*, With: *Bárbara Santa-Cruz*, *Ernesto Sevilla*,
Produced by: *Borja Cobeaga*, *Arsénico P.C.*
Info: Kimuak@filmotecavasca.com.

After three months without seeing each other, a girl receives a visit from her exboyfriend.

Dopo quattro mesi senza vedersi, una ragazza riceve la visita del suo ex.

CALL ME

Giuseppe Scionti, Italia, 2010, 6'

Directed by: *Giuseppe Scionti*, Screenplay: *Giuseppe Scionti*, Camera: *Michele Grillo*,
Editor: *Giuseppe Scionti*, With: *Domenico Bisazza*,
Produced by: *Associazione Arknoah Messina*
Info: associazionearknoah@gmail.com

A boy and his obsession: waiting for his partner to call him. When he decides to leave this obsession, the calling. And the experience of phisic and psichic abandon.

Un ragazzo si isola in una personalissima ossessione: quella di aspettare inutilmente che il suo partner lo chiami. Quando decide di ritornare a vivere, il partner si fa sentire. In tale occasione, egli sperimenta il dolore fisico e psichico dell'abbandono.

MENO SCRUPOLI

Nefeli Sarri, Italia, 2010, 10'26"

Directed by: *Nefeli Sarri*, Screenplay: *Nefeli Sarri*, Camera: *Christian Milo*, Editor: *Jacopo Reale*,
With: *Monica Mariotti*, *Luciana Anita Cioccolini*, Produced by: *Nefeli Sarri NUCT*
Info: [nefelis.sarri@gmail.com](mailto:nefeli.sarri@gmail.com)

Serena lives in the outskirts of Rome, at age 27 is found to maintain a young daughter alone. It is out of work. Reads an ad in the newspaper, promises a good profit. This is a porn movie. Serena is assumed.

Serena vive nella periferia di Roma, a 27 anni si ritrova a mantenere una figlia piccola da sola. È senza lavoro. Legge un'inserzione su un giornale, promette un buon guadagno. Si tratta di un film porno. Serena è assunta.

... TRUE WOMAN

Tatiana Moshkova, Russia, 2009, 3'18"

Directed by: *Tatiana Moshkova*, Screenplay: *Marina Moshkova*, Camera: *Michael S.U. Hudson*, Editor: *Tatiana Moshkova*, With: *Anya Ru, Colin J. Foulkes, Shayast Panezai, David Guiraud, Victor Dias*, Produced by: *Usondu Productions*
Info: contact@usonduproductions.com

What does make the woman to be a true woman?

Cosa fa di una donna l'essere una vera donna?

THE OTHER LIFE

Oksana Chepelyk, Ucraina / Italia, 2010, 10'05

Directed by: *Oksana Chepelyk*, Screenplay: *Oksana Chepelyk*, Camera: *Maria Domogatskaya*, Music: *Oleg Skrypka*, Editor: *Oksana Chepelyk*, With: *Oksana Chepelyk*, Produced by: *Oksana Chepelyk - Kiev*
Info: chepelyk@mail.ru

A Ukrainian woman working in Italy, his family and his son are missing a lot.

Una donna ucraina lavora in Italia, la sua famiglia e i figli le mancano un sacco.

RAJU

Shiva Bajpai, USA / India, 2010, 12'23

Directed by: *Shiva Bajpai*, Screenplay: *Shiva Bajpai*, Camera: *Rob Leitzell*, Music: *Henry Terepka*, Editor: *Sara Shaw*, With: *Judy Marte, Jeff Flowers, Samrat Chakrabarti, Paul Calderon, Chloe Zao, Delaney Williams*, Produced by: *Shiva Bajpai*
Info: shivabajpai@gmail.com

During the credit crunch of 2008, Raju, an undocumented immigrant in New York, working for an agency to buy back loans from private debt. He will have to choose between his work permit and the girl he loves.

Durante la crisi del credito del 2008, Raju, un immigrato senza documenti a New York, lavora per un'agenzia per il riacquisto dei prestiti da debito privato. Egli dovrà scegliere tra il suo permesso di lavoro e la ragazza che ama.



Stefano
Accordini[®]
VALPOLICELLA WINES
I NOSTRI VINI



Lunedì 25 Luglio 2011

Ore 21 - Cortile del Tribunale

UOMINI A SPASSO

Giacomo Trespidi, Italia, 2011, 2'

Directed by: *Giacomo Trespidi*, Screenplay: *Giacomo Trespidi*, Camera: *Giacomo Trespidi*, Music: *Amalià Rodriuguès*, Editor: *Giacomo Trespidi*, With: *Francesco Trespidi*, *Edoardo Gauna*, *Gaia Gauna*, Produced by: *Giacomo Trespidi*
Info: giacomotrespidi@libero.it

Walking with friends, love, happiness. A video dedicated to her grandmother (Frida) from his grandchildren.

A spasso con amici, amore, felicità. Un video dedicato alla nonna (Frida) dai suoi nipotini.

BAD NIGHT FOR THE BLUES

Chris Shepherd, UK, 2010, 15'

Directed by: *Chris Shepherd*, Screenplay: *Chris Shepherd*, Camera: *Simon Tindall*
Music: *Georg Friedrich Haendel*, Editor: *Nick Fenton*, With: *Jean Boht*, *Kieran Lynn*,
Produced by: *Chris Shepherd*
Info: www.chrisshepherdfilms.com

When it's your turn to leave Auntie, two options: take her legs around his neck, or take his troubles patiently.

Quando è il tuo turno di lasciare la zia, due opzioni: legare le sue gambe attorno al suo collo, o prendere i suoi problemi con pazienza

DA-18

Martin Groezinger, Germania, 2010, 03'51

Directed by: *Martin Groezinger*, Screenplay: *Martin Groezinger*, Camera: *Martin Groezinger*, Editor: *Martin Groezinger*, Animation: *Kyra Bushor*, *Fabian Schaub*
Produced by: *Filmakademie Baden-Württemberg*, *Martin Groezinger*
Info: www.filmakademie.de

What happens when well-oiled daily routine of an old man is upset by a little girl?

Che cosa succede quando la ben oliata routine quotidiana di un uomo anziano è sconvolta da una bambina?

SHADOWS OF SILENCE

Pradeepan Raveendran, Francia / Sri Lanka, 2010, 11'25

Directed by: *Pradeepan Raveendran*, Screenplay: *Pradeepan Raveendran*, Camera: *Krshna Naganpillai*, Editor: *Muthulakshmi Varadhan*, With: *Kagith Karunakaran*, *Kalvin Karunakaran*, *Nageswary Ratnasabapathy*, Produced by: *Pradeepan Raveendran*
Info: ravideep12@gmail.com

Nightmares and realities of a depressed man who suffered exile.

Gli incubi e le realtà di un uomo depresso che ha sofferto l'esilio.

THE NAUGHTY LIST

Ben Mitchell, UK, 2010, 3'10"

Directed by: *Ben Mitchell*, Screenplay: *Ben Mitchell*, Camera: *Ben Mitchell*, Music: *Ben Mitchell*, Editor: *Ben Mitchell*, With: *Ben Mitchell (voice)*, Animation: *Ben Mitchell*, Produced by: *Harmful Mind Productions*
Info: ben-mitchell.co.uk

The holiday season is fast approaching, but Santa Claus is overcome by lethargy. It's up to his anxious helper elf to try and kick him into gear before time runs out.

Il periodo delle vacanze natalizie si avvicina, ma Babbo Natale è afflitto dalla letargia. Questo mette il suo ansioso aiutante elfo nella condizione di smuoverlo, anche a calci, prima dello scadere del tempo.

ADDICTION

Jonathan Bohane, UK, 2010, 3'

Directed by: *Jonathan Bohane*, Screenplay: *Jonathan Bohane*, Camera: *Jonathan Bohane*, Music: *Suriyanti Windrich*, Editor: *Jonathan Bohane*, Produced by: *Jonathan Bohane*, *Stelio Wasp*
Info: jonathanbohane@gmail.com

A nighttime tour of Londonlights by motorcycle.

Un giro in moto, di notte, tra le luci di Londra.

... MAY WONG

Shan Ng, UK, 2010, 17'26"

Directed by: *Shan Ng*, Screenplay: *Shan Ng*, Camera: *Kathinka Minthe*, Music: *Suki Mok*, *Ruth Chan*, Editor: *Shan Ng*, With: *Kwong Chan*, *Kaneda Hoang-Vuong*, *Calita Rainford*, Produced by: *Shan Ng*
Info: shanpuing@yahoo.com

May Wong' is an imaginary portrait of the dreams of Anna May Wong (1905-61), the first Chinese-American movie star. By the age of 9 she missing school to go to beg for parts in film studios, despite the opposition of her father. The height of racism against Chinese in America under Hays Code and Chinese Exclusion Acts formed a backdrop of Wong's tragic love life and frustrated film career. The toll of celebrity on her personal life manifested itself into depression, excessive smoking and drinking. Inspired by the factual aspects of Wong's life, the film is a series of dream sequence exploring Wong's subconscious of her childhood, sexuality and her complex about fame...



OSTARIA VECCHIA FONTANINA
P.tta Chiavica 5 - VERONA
Tel. 045 591159
marcosegattini@yahoo.it

May Wong' è un ritratto immaginario dei sogni di Anna May Wong (1905-1961), la prima star cinematografica cino-americana. Dall'età di 9 lei non frequentò più la scuola per andare a mendicare qualche parte negli studi cinematografici, nonostante l'opposizione di suo padre. La durezza del razzismo contro i cinesi nell' America del Codice Hays e del Chinese Exclusion Acts, diventò l'insuperabile peso per la tragica storia d'amore di Wong e frustrò la sua carriera cinematografica. La ricerca della celebrità divenne per la sua vita personale un manifesto della depressione, colorato dal fumo e dall'alcol. Ispirato a aspetti reali della vita di Wong, il film è una serie di sequenze da sogno per esplorare il subconscio di Wong, dalla sua infanzia alla sessualità al suo complesso rapporto con la fama.

PERA BERBANGÊ (Arpeggio Ante Lucem)

Arin Inan Arslan, Turchia, 2010, 15'

Directed by: *Arin Inan Arslan*, Screenplay: *Arin Inan Arslan*, Camera: *Senem Tüzen*
Music: *Mehmet Atli*, Editor: *Arin Inan Arslan, Metin Çelik, Senem Tüzen*,
With: *Yoldaş Toy, Ana Rindan, Alican Pinar*, Produced by: *Arin Inan Arslan*
Info: www.arininan.com

The 15-minute-long film, shot in Kurdish, follows two young boys selling pigeons to the believers in the marketplace. After buying them the believers release the birds for religious reasons and later the boys collect the pigeons and take them home to be sold again.

Girato in lingua curda, il film, segue due giovani ragazzi che vendono piccioni ai credenti nel mercato. Dopo l'acquisto i credenti rilasciano gli uccelli per motivi religiosi e più tardi i ragazzi raccolgono i piccioni e li riportano a casa per poi rivenderli.

HALO

Martín Klein, Uruguay, 2009, 03'30

Directed by: *Martín Klein*, Screenplay: *Martín Klein*, Camera: *Pedro Arrarte, Martín Klein*,
Music: *Claudio Díaz, Juan Manuel Haran, Diego Vinas*, Editor: *Javier Devincenzi*,
Produced by: *Martín Klein*
Info: martinkle@gmail.com

Dictatorship, resistance and memory. Men and women disappeared. Back rebel.

Dittatura, resistenza e memoria. Degli uomini e delle donne scomparse. Un ritorno ribelle.

PRILIVY TUDA-SUYDA (Tides To And Fro)

Иван Максимов, Russia, 2010, 10'

Directed by: *Ivan Maximov*, Screenplay: *Ivan Maximov*, Camera: *Ivan Maximov*
Music: *Jefety Magic*, Editor: *Ivan Maximov*, Animation: *T. Yatsyna, R. Efremov*
Produced by: *Lardux Films*
Info: cineclubverona@libero.it

Animation film about features of a life ashore with tides, when water level all time varies, one dry, other become wet.

Cartone animato a proposito degli aspetti della vita sulla riva con le maree, quando il livello dell'acqua varia di continuo, l'uno secco, l'altro diventa umido.

A WOMAN

Ji-Sang Lee, Corea del Sud, 2010, 08'11

Directed by: *Ji-Sang Lee*, Screenplay: *Ji-Sang Lee*, Camera: *Ji-Sang Lee*, Editor: *Kang Mi-Ja*,
With: *Kang Mi-Ja*, Produced by: *Ji-Sang Lee - Seul*
Info: aumxy@hanmail.net

A woman reads a book, standing on the road, waiting for something. But that something never comes. A film about the absence.

Una donna legge un libro, in piedi sulla strada, in attesa di qualcosa. Ma quel qualcosa non arriva mai. Un film sull'assenza.

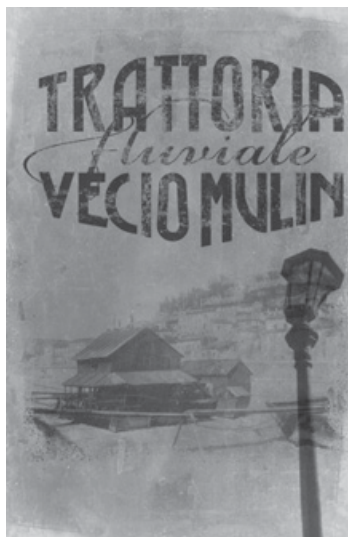
ODEKI2

Naoki Yamaji, Giappone, 2010, 07'40

Directed by: *Naoki Yamaji*, Screenplay: *Naoki Yamaji*, Camera: *Naoki Yamaji*
Music: *Naoki Yamaji*, Editor: *Naoki Yamaji*, Animation: *Naoki Yamaji*,
Produced by: *Naoki Yamaji - Hirakata*
Info: naoki_y@muj.biglobe.ne.jp

A man who has a long boil in his back. Small shock on this boil make him crazy pain, and he can't control himself. I give unbelievable situations for scene of his life. Always, no matter when of where... it hurts when it hurts! I made this animation to get laughing all the way from the audiences with high quality 3D computer graphics.

Un uomo che ha una lunga scottatura sulla schiena. Lo shock per questa scottatura lo rende pazzo, ed egli perde il controllo di se stesso. Io creo situazioni incredibili per la scena della sua vita. Sempre, non importa quando o dove... si fa male quando si fa male. Ho fatto questa animazione per far ridere il pubblico con la qualità del 3D.



di Nicola Marcolongo

Via Sottoriva, 42/a
VERONA
Tel. 045 8065146

SMILE

Chloe Rodham, UK, 2010, 04'34

Directed by: *Chloe Rodham*, Screenplay: *Chloe Rodham*, Camera: *Chloe Rodham*,
Editor: *Chloe Rodham*, Animation: *Chloe Rodham*, Produced by: *Chloe Rodham*
Info: chloerodham@hotmail.co.uk

A dysfunctional love story between a dancer acrobat and a clown, trapped in their roles and unable to make their romance a reality.

Una storia d'amore disfunzionale tra un ballerino acrobata e un clown intrappolati nei loro ruoli e incapaci di fare della loro storia d'amore una realtà.

ONDAR AHOAK

Angel Aldarondo, Spagna, 2010, 4'30"

Directed by: *Angel Aldarondo*, Screenplay: *Angel Aldarondo, Koldo Almandoz*
Camera: *Angel Aldarondo*, Music: *Mikel Azpiroz*, Editor: *Angel Aldarondo, Koldo Almandoz*,
Animation: *Angel Aldarondo*, Produced by: *Angel Aldarondo, Kosmika Studio*
Info: Kimuak@filmotecavasca.com

Tuna fish spend months hibernating after the active feeding season in the Cantabrian Sea. Each year these seasons are filmed in rings, leaving opaque areas due to the lack of food.

I tonni trascorrono mesi in letargo dopo la fase di allattamento naturale e attivo nel mare Cantabrico... Ogni anno, queste tappe sono registrate in forma di anelli, lasciando zone opache per l'assenza del cibo.

雪をみたヤマネ (Walkin'on Snow Grass)

Makiko Sukikara, Giappone, 2010, 6'15"

Directed by: *Makiko Sukikara*, Screenplay: *Kohei Matsumura*, Camera: *Kohei Matsumura*,
Music: *Yusuku Maegawa*, Editor: *Kohei Matsumura*, Animation: *Makiko Sukikara*,
Produced by: *Sukimaki Animation – Osaka*
Info: info@sukimaki.com

At winter night, the grass is gently covered by the snow. Small animal, Dormouse wakes up from hibernation. He sees the snow for the first time, and finds someone's footprints larger than his. The footprints give him a chance to encounter the world that has not been seen yet. This story is about small miracle that happens to Dormouse never occasionally wakes up in winter.

Di notte d'inverno, l'erba è leggermente coperto dalla neve. Un piccolo animale, Ghiro, si sveglia dal letargo. Egli vede la neve per la prima volta, e scopre le impronte di qualcuno che le ha più grandi delle sue. Le impronte gli danno la possibilità di incontrare un mondo che non aveva ancora visto. Questa storia parla di un piccolo miracolo che accade a Ghiro che qualche volta si sveglia in inverno

MO---SO (Delusion)

Kasumi, Usa / Macao, 2010, 10'

Directed by: *Kasumi*, Screenplay: *Kasumi*, Camera: *Kasumi*, Editor: *Kasumi*, With: *Chan U Hong*,

Produced by: *Kasumi*

Info: www.kasumifilms.com

Videoart with dance.

LIEBE SONNE - BELOVED SUN

Franka Sachse, Uli Seis, Germania, 2010, 4'43"

Directed by: *Franka Sachse, Uli Seis*, Screenplay: *Franka Sachse, Uli Seis*,

Camera: *Franka Sachse, Uli Seis*, Music: *Franka Sachse, Uli Seis, Alice Fagard*,

Editor: *Franka Sachse, Uli Seis*, Animation: *Franka Sachse, Uli Seis*, Produced by: *Uli Seis*

Info: uliseis@gmx.de

A firefly falls in love with the most shiny thing he knows, the sun. Fireflies are so romantic, aren't they? And if it is the last thing they do...

Una lucciola si innamora della cosa più luminosa che conosce, il sole. Le lucciole sono così romantiche, non è vero? E se è l'ultima cosa che fanno...

LOWLY LUCRETIA

Lorraine Nolan, UK, 2010, 5'

Directed by: *Lorraine Nolan*, Screenplay: *Lorraine Nolan*, Camera: *Jan Tristan Pandy*,

Music: *Ed Farmer*, Editor: *Wen An*, With: *Sherill Turner, Claire Lacey, Lee Banes*,

Produced by: *Kollage Films*

Info: www.kollagefilms.com

Lucretia was a Roman noble woman whose rape and suicide in 509BC caused the downfall of the Roman Monarchy. Lowly Lucretia is a modern day domestic rape tragedy that leads to the downfall of the victim.

Lucrezia era una nobile donna romana il cui stupro e suicidio nel 509 AC ha causato la caduta della monarchia romana. Lowly (Umile) Lucrezia è una moderna tragedia di quotidiano stupro domestico che porta alla caduta della vittima.

ZOE

Stephan Lenganer, Germania, 2010, 8'50"

Directed by: *Stephan Lenganer*, Screenplay: *Stephan Lenganer*, Camera: *Tobias von dem Borne*,

Editor: *Stefan Lengauer*, With: *Jamila Saab, Tino Mewes, Martin Geuer*,

Produced by: *Julia Schymik*

Info: www.dffb.de, www.augohr.de

Zoe, a young girl nearly out of her teens, strolls aimlessly through the nights and clubs of Berlin. Longing for intimacy and security, she subjects herself to repeated, indiscriminate sex, until a chance encounter opens her eyes to another possibility - exploitation of her body. The game intrigues her for a while...

Zoe, è una ragazza quasi fuori dalla sua adolescenza, passeggia senza meta per le notti e i club

di Berlino. Voglia di intimità e di sicurezza, si assoggetta a ripetere sesso indiscriminato, finché un incontro casuale le apre gli occhi ad un'altra possibilità: lo sfruttamento del suo corpo. Il gioco la intriga per un po'...

CRÉPUSCOLE

Éric Falardeau, Québec - Canada, 2011, animation 19'43"

Directed by: *Éric Falardeau*, Screenplay: *Éric Falardeau*, Camera: *Éric Falardeau*
Music: *Charles Maheu*, Editor: *Éric Falardeau*, With: *Miguel Doucet, Marie-Hélène Gosselin*,
Animation: *Simon Beaupré, Pierre M. Trudeau*, Produced by: *Les Films de l'Autre*
Info: www.crepusculefilm.blogspot.com

Inspired by Japanese butoh theatre, *Crépuscule* is a stop-motion animated short film about a group of creatures living in perfect symbiosis with their environment. When a man and a woman break into their boring and regulated world, their lives are shattered forever.

Inspirato al teatro butoh giapponese, Crépuscule è un stop-motion cortometraggio di animazione su un gruppo di creature che vivono in perfetta simbiosi con l'ambiente. Quando un uomo e una donna entrano nel loro mondo noioso e regolamentato, frantumeranno per sempre la loro esistenza.*

* La danza Butoh (o danza delle tenebre) è una delle espressioni del teatro danza contemporaneo, iniziata in Giappone negli anni Cinquanta con Tatsumi Iijikata e Kazuo Hono come manifesto contro gli orrori della bomba atomica e per interrogarsi sull'origine dell'universo, dell'uomo e del legame tra la vita e la morte.

GLOBAL VULVA

Myriam Thyes, Germania, 2009, 06'43

Directed by: *Myriam Thyes*, Screenplay: *Myriam Thyes*, Camera: *Myriam Thyes*
Music: *Myriam Thyes*, Editor: *Myriam Thyes*, Animation: *Myriam Thyes*,
Produced by: *Myriam Thyes - Düsseldorf*
Info: www.thyes.com

Female figures and symbols of vulva from various countries, periods and cultures merge: Paleolithic engravings, a winged woman from a culture of the Ice Age, a Sheila-na-gig in Ireland, a stone Indian, African statues, the Aztec goddess Mayahuel, the Black Stone of the Kaaba...

Figure femminili e simboli della vulva provenienti da vari paesi, epoche e culture si fondono: incisioni del paleolitico, una donna alata da una cultura dell'era glaciale, una Sheila-na-gig irlandese, una pietra indiana, statue africane, la dea azteca Mayahuel, la Pietra nera della Kaaba...

KARADA

Francesco Cannavà, Italia, 2009, 9'07"

Directed by: *Francesco Cannavà*, Screenplay: *Classe del corso di Cinema Fare un Film 2009 - Messina*, Camera: *Gianmarco Vetrano*, Music: *Tommaso Casigliani*
Editor: *Francesco Cannavà*, With: *Marco Basile, Simona Fiordaliso, Angela Lo Giudice*,
Produced by: *Associazione Culturale Arknoah - Messina*
Info: www.arknoah.it

Why is violence with love? And you can love because there is violence?

Cosa centra la violenza con l'amare? E si può amare perché c'è violenza?

Martedì 26 Luglio 2011

Ore 21 - Giardini Scaligeri Piazza Indipendenza

INVALID ADDRESS - *Omaggio al Giappone*

Kyoichi Komoto, Giappone, 2010, 18 min.

Directed by: *Kyoichi Komoto*, Screenplay: *Haruna Kawanishi*, Camera: *Hisaki Sanbongi*, Music: *Maki Noguchi*, Editor: *Kyoichi Komoto*, With: *Makiko Kaway Kyoichi Komoto, Aya Matsui, Rika Asakaze, Sou Mizuki*, Produced by: *The Komoto Dact Cinema Factory*
Info: kawai2634@hotmail.com

Female: "Please decide my destination..."

Taxi driver: "What?"

Female: "You decide my destination..."

Donna: "Per favore decidete la mia meta..."

Taxi driver: "Cosa?"

Donna: "Siete voi a decidere la mia meta..."

VERONA, LA PIAZZA SEPOLTA VIVA (*evento, fuori concorso*)

Cristiana Albertini, Italia, 2011, 6'26"

Directed by: *Cristiana Albertini*, Screenplay: *Cristiana Albertini*, Camera: *Cristiana Albertini*, Editor: *Cristiana Albertini, Marco Tonni*, With: *Liberio Cecchini*, Produced by: *Cristiana Albertini - Verona*
Info: albertinicristiana@libero.it

Of the great church of San Zeno in Verona, are part of two squares: Piazza and Piazza Corrubio Pozza. Within a year Corrubio Square is cleared, with all its history and its trees to make way for a parking lot.

Del grande complesso monumentale di San Zeno, a Verona, fanno parte due piazze. Corrubio e Pozza. Nell'arco di un'anno Piazza Corrubio viene cancellata, con tutta la sua storia e i suoi alberi, per far posto a un parcheggio.

SHORT MEMORY

Marwan Khneisser, Libano, 2010, 08'25

Directed by: *Marwan Khneisser*, Screenplay: *Marwan Khneisser, Hala Abou-Zaki*, Camera: *Marwan Khneisser*, Music: *Karim Khneisser*, Editor: *Marwan Khneisser*, With: *Sean Aoun, Nidal Hindawi, Karine Aoun, Wissam Bechara*, Produced by: *Marwan Khneisser - Paris*
Info: marwan.khneisser@gmail.com

Beirut, August 7, 2006. Children play in a building in the neighborhood of Chiyah without worrying about the war raging.

Beirut, 7 agosto 2006. I bambini giocano in un edificio nel quartiere di Chiyah senza preoccuparsi della guerra che infuria

8

Acim Vasic, Suisse, Serbia, 2010, 10'16

Directed by: *Acim Vasic*, Screenplay: *Acim Vasic*, Camera: *Arnaud Carney*, Music: *Stribor Kusturica*, Editor: *Khaled Salem*, With: *Guillaume Tavi*, *Nicky Naude*, Produced by: *Acim Vasic*
Info: tzdsc@yahoo.com

A war without a name to an unnamed country. Two enemy soldiers playing cat and mouse, amid landscapes tortured. Their destiny is changing faster than they had expected.

Una guerra senza nome in un paese senza nome. Due soldati nemici giocano al gatto col topo, in mezzo a paesaggi torturati. Il loro destino sta cambiando più velocemente di quanto avessero previsto.

TERRE AL MARGINE (*Wasted*)

Alessandra Ondeggia, Italia, 2010, 10'52

Directed by: *Alessandra Ondeggia*, Screenplay: *Alessandra Ondeggia*, Camera: *Riccardo Bruni*, Music: *Tiziano Milani*, Editor: *Daniela Giammarino*, With: *Daniele Bergonzi*, *Andrea Giovannucci*, Produced by: *Alessandra Ondeggia*
Info: alessandraondeggia@libero.it

A man caught in a sudden and incomprehensible stream of consciousness, is in a fluid kinetic interference between his real life, unrecognizable, and places belonging to the collective imagination, which he identifies. In the end, one thing is certain: he has lost.

Un uomo preso nel flusso improvviso e incomprensibile della coscienza, si ritrova dentro un fluido cinetico di interferenze fluido tra la sua vita reale, irricognoscibile, e luoghi che appartengono a un immaginario collettivo, in cui egli si identifica. Alla fine, una cosa è certa: si è perso.

CLAMOROSO INCIDENTE A BARDOLINO

Andrea Torresani, Italia, 2011, 3'

Directed by: *Andrea Torresani*, Screenplay: *Andrea Torresani*, Camera: *Andrea Torresani*, Editor: *Andrea Torresani*, With: *Andrea Torresani*, Produced by: *Andrea Torresani*
Info: www.corrieredellariviera.it

Every year hundreds of people are involved in accidents due to poor maintenance strade. Mean-time is spend money on building new roads, old ones, but are left open for circulation abandoned. And 'therefore useful to report to the municipalities where there are percolation is the road. (Campaign for the prevention of damage due to road ruined).

Ogni anno centinaia di persone sono coinvolte in incidenti per la cattiva manutenzione delle strade. Mentre si spendono soldi per costruire nuove strade, quelle vecchie, ma aperte alla circolazione sono lasciate in abbandono. È quindi utile segnalare ai comuni dove vi sono pericoli per la circolazione stradale. (Video utilizzato campagna per la prevenzione da danni dovuti al dissesto stradale).

1000 GRAMM

Tom Bewilogua, Germania, 2010, 15'

Directed by: *Tom Bewilogua*, Screenplay: *Tom Bewilogua*, Camera: *Alex Beier*

Music: Johannes Koeniger, Editor: Tom Bewilogua, With: Catrin Striebeck, Guntbert Warns, Johanna Kipp, Milos Kostic, Produced by: Kinematograph 24 / 7 Filmproduktion GmbH
Info: www.k-247.de

1000 Grams: Is the average quantity of fat that gets lipoed to contour the abdominals of a normal weight person. A film about Flesh. Flesh in all of its meanings! A story of two tragically colliding Worlds. Poor and Rich! An unadorned view on the current circumstances and ideals of our reality. A short that makes you fly through society like a ghost.

1000 grammi: è la quantità media di grasso che fa da contorno agli addominali di una persona di peso normale. Un film sulla carne. Carne in tutti i suoi significati! Una storia di due mondi tragicamente in collisione. Poveri e ricchi! Una visione disadorna delle circostanze attuali e degli ideali della nostra realtà. Un corto che ti fa volare attraverso la società come un fantasma.

KWA HERI MANDIMA

Robert-Jan Lacombe, Svizzera, 2010, 10'30"

Directed by: Robert-Jan Lacombe, Screenplay: Robert-Jan Lacombe, Camera: Robert-Jan Lacombe, Editor: Robert-Jan Lacombe, Produced by: École Cantonale d'Art de Lausanne (ECAL)
Info: robijaro@gmail.com

Through the rediscovery of archival images long held in Bordeaux with my grandparents, I tell my childhood in Mandima, a small village in north-eastern Zaire, where I was born. Starting from a panoramic photo of the great start, I observe and I think back to those first ten years of this little boy who must one day move elsewhere in the city for high school. Behind him he leaves his friends and a whole culture. Life, his mentality, his code will be relearned.

Attraverso la riscoperta di immagini d'archivio conservate da lungo tempo a Bordeaux dai miei nonni, io racconto la mia infanzia in Mandima, un piccolo villaggio nel nord-est dello Zaire, dove sono nato. Partendo da una foto panoramica della grande partenza, osservo e ripenso a quei primi dieci anni di questo ragazzino che dovrà un giorno trasferirsi altrove in un'altra città per frequentare la scuola superiore. Dietro di sé lascia i suoi amici e un'intera cultura. La sua vita, la sua mentalità, il suo codice saranno da riscoprire.



SAN GIÒ MEETING POINT

di Nicola Marcolongo

Via Sottoriva, 23
VERONA
Tel. 045 8009904

WARDISEASE

Marie Magescas, Francia, 2010, 8'26"

Directed by: *Marie Magescas*, Screenplay: *Marie Magescas*, Camera: *Collective*
Music: *Arnaud Rebotini*, Editor: *Marie Magescas*, Produced by: *Marie Magescas*
Info: magescas@free.fr

On December 10, 1948, the General Assembly of the United Nations adopted and proclaimed the Universal Declaration of Human Rights. Five of these UN member countries are today the biggest arms dealers in the world. Made with archive footage edited in fragments, Wardisease explore without chronology the equal posture of the people which are the toys of that economic reality.

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato e proclamato la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Cinque di questi paesi membri delle Nazioni Unite sono oggi i maggiori trafficanti di armi nel mondo. Realizzato con filmati di repertorio montati frammentariamente, WARDisease esplora senza cronologia la posizione dei popoli che sono i giocattoli di questa realtà economica.

FLOWER SELLER

Ihab Jadallah, Francia / Palestina, 2010, 17'

Directed by: *Ihab Jadallah*, Screenplay: *Ihab Jadallah*, Camera: *Sam Care*,
Editor: *Ihab Jadallah, Monica Rubio*, With: *Al Ghol Fadi, Abu Eishah Hussam*,
Produced by: *Ihab Jadallah, Maverick Litchfield-Kelly*
Info: <http://en.unifrance.org>

In a jennarian refugee camp, a salesman of flowers tries to earn his living, in particular thanks to the funerals (those of the martyrs in particular). But nobody really wants his flowers in this camp where enjoyment and reasons for celebration are rather rare. He is an easy prey for the Israeli secret services

In un campo profughi, un venditore di fiori cerca di guadagnarsi da vivere, in particolare grazie ai funerali (quelle dei martiri, in particolare). Ma nessuno vuole davvero i suoi fiori in questo campo, dove il divertimento e le ragioni per la celebrazione sono piuttosto rari. E una facile preda per i servizi segreti israeliani.

LAND OF THE HEROES

Sahim Omar Kalifa, Belgio / Iraq / Kurdistan, 2010, 17'

Directed by: *Sahim Omar Kalifa*, Screenplay: *Sahim Omar Kalifa*,
Camera: *Robrecht Heyvaert, Kobe Van Steenberghe*, Music: *Hannes De Maeyer*,
Editor: *Joren Desmidt*, With: *Ahmed Nisret, Zana Gandi, Adla Bapir, Naima Abdo, Faryal Bozan*,
Produced by: *Hendrik Verthé, Kobe Van Steenberghe*
Info: www.flandersimage.be

1988, the conflict between Iraq and Iran is reaching its final stage. The ten-year-old Dileer and his sister Zienee want to watch cartoons on television, but that is easier said than done when bully Malo comes along...

1988, il conflitto tra Iraq e Iran sta raggiungendo la sua fase finale. Dileer, un bambino di dieci anni, e sua sorella Zienee desiderano guardare i cartoni animati in televisione, ma è una cosa più facile a dirsi che a farsi quando arriva il bullo Malo

Mercoledì 27 Luglio 2011

Ore 21 - Cortile del Tribunale

VINYL AND RED LIPS (Omaggio a Owen Shapiro, prima internazionale)
Pedro Cuperman and Owen Shapiro, USA, 2010, 22'

Directed by: *Pedro Cuperman and Owen Shapiro*, Screenplay: *Pedro Cuperman*,
Camera: *Owen Shapiro*, Music: *Pedro Roth*, Editor: *KC Duggan*, With: *Tere Paniagua*,
Produced by: *PCOS Productions, Syracuse, NY*
Info: cineclubverona@libero.it

Experimental video about the tango.

PREMIAZIONI SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL

ENDGAME (fuori concorso)

Wim Vanacker, Francia / Belgio, 2011, 11'

Directed by: *Wim Vanacker*, Screenplay: *Wim Vanacker*, Camera: *Daniel Kocsis*
Editor: *Antonio Celotto*, With: *Fabrice Michel, Maryline Guitton*, Produced by: *Wim Vanacker*
Info: vanacker@gmail.com

A meditative exploration of the mental preparation of a break up between a woman in her early thirties and a married man.

La meditata esplorazione della preparazione mentale di una rottura tra una donna di trent'anni e un uomo sposato.

BABY CAKE (fuori concorso)

Pearl Tan, Australia / USA, 2010, 5'21"

Directed by: *Pearl Tan*, Screenplay: *Kaizen Christopher, Pearl Tan*, Camera: *Ole Zapatka*,
Editor: *Pearl Tan*, With: *Dave Halalilo, Adam J. Yeend, Claire van der Boom, Le-Anne Garland*,
Produced by: *Pearl Tan, New York Film Academy*
Info: pearl@pearlyproductions.com

This comedy shows a gay couple and a lesbian couple trying to conceive a baby naturally.

Questa commedia mostra una coppia gay e una coppia lesbo che cercano di concepire un bambino naturalmente.

MACELLERIA SAVAL

Girardi & Benedetti

Servizio catering, feste private, sagre, fiere
Colazioni di lavoro, finger food

Via Marin Faliero 15
Verona

TEL. 045 8101610

CELL. 334 3909202

E-Mail MACELLA7@macceGirasavall123191.it



CHIANINA

XXX (fuori concorso)

Marie Lanna, UK, 2010, 04'

Directed by: *Marie Lanna*, Screenplay: *Marie Lanna*, Camera: *Robbie Ryan*, Music: *Dave Ryan*, Editor: *Marie Lanna*, With: *Stephanie Mcmann, Gabriel Szalontai*, Produced by: *XXX - London*
Info: marielanna@mac.com

This film is a triple exposure feelings, senses, desires and thoughts separate from the same people at the same time, going in completely opposite directions. By evocative images, XXX awakens in us feelings and memories that we all have known.

Questo film è una triplice esposizione che rappresenta i sentimenti, i sensi, i desideri e i pensieri distinti che vivono nelle stesse persone e nello stesso momento, e che vanno in direzioni completamente opposte. Da immagini molto evocative, XXX risveglia in noi dei sentimenti e dei ricordi che tutti abbiamo conosciuto.

SILENCE (fuori concorso)

Ava Lanche, Germania, 2008, 4'

Directed by: *Ava Lanche*, Screenplay: *Ava Lanche*, Camera: *Mario Pinzon*, Editor: *Ava Lanche*, With: *Ava Lanche*, Produced by: *Ambrosius Engel*
Info: silence@nadaonline.org

This film is the result of questions I ask myself every day and witness the hypocrisy every day.

Questo film è il risultato di domande che mi pongo ogni giorno e della ipocrisia che testimonia ogni giorno.

A.L.I.C.E.

Dawn Westlake, USA, 2010, 15'

Directed by: *Dawn Westlake*, Screenplay: *Dawn Westlake*, Camera: *Francesco Uboldi*, Music: *Gregory Johnson*, Editor: *Brandon Bondehagen*, With: *Joey Dauria, Dawn Westlake, Aketza Lopez, David Razowsky*, Produced by: *Ron de caña Productions*
Info: www.rondecana.com

After Wilbur is diagnosed with Alzheimer's, his younger wife Alice must focus on her transition from dependent to caretaker. Lines become blurred when a handsome rockhound named Delfino encroaches on their desert oasis.

Dopo che a Wilbur viene diagnosticato l'Alzheimer, la moglie Alice, più giovane di lui, si ritrova a essere come badante. Le linee cominciano a farsi confuse, quando un attraente cercatore di rocce invade la loro oasi nel deserto.

LE PIANO

Lévon Minasian, Francia / Armenia, 2010, 26'25

Directed by: *Lévon Minasian*, Screenplay: *Lévon Minasian*, Camera: *Stephane Massis*, Music: *Franz Schubert*, Editor: *Nicolas Desmaison*, With: *Gerald Papasian, Apolline Petrossian, Yervand Manaryan*, Produced by: *Boa Films, Boris Briche - Paris*
Info: www.boafilms.fr

The devastating earthquake that hit Armenia in 1988 destroyed the city of Leninakan. Twelve years later, Loussiné, little orphan, is a talented pianist. In preparing for an international competition, the Ministry of Culture makes available a piano. But the temporary shelter where she lives with her grandfather is too small

Il devastante terremoto che ha colpito l'Armenia nel 1988 distrusse la città di Leninakan. Dodici anni dopo, Loussiné, orfanella, è una pianista di talento. Per la preparazione di un concorso internazionale, il Ministero della Cultura le mette a disposizione un pianoforte. Ma il ricovero temporaneo dove vive con suo nonno è troppo piccolo.

BUSY

Felix Von See Franz, Germania, 2010, 15'

Directed by: *Felix Von See Franz*, Screenplay: *Felix Von See Franz*, Camera: *Til Maier*
Music: *Conrad Oleak, Frank Müller*, Editor: *Frank Müller*, With: *Gudrun Gundelach, Nathalie Griffin, Katja Sleder, Tom Vogt*, Produced by: *Markus Kaatsch*
Info: info@augohr.de

Mrs. Schmitt is probably the busiest woman in Berlin. She's constantly on the run between meetings and phone calls, till one day her world collapses. Her busy behavior seems to follow way other rules then she pretends.

La signora Schmitt è probabilmente la più affaccendata donna in Berlino. È perennemente in fuga tra incontri e telefonate, finché un giorno il suo mondo crolla. Il suo modo di essere impegnata sembra seguire altre regole da quelle che lei pretende.

LA FABBRICA DEI VOLTI NUOVI

Riccardo Papa, Italia, 2011, 19'

Directed by: *Riccardo Papa*, Screenplay: *Antonio Gardia*, Camera: *Francisco Gaete Vega*,
Music: *Luigi Porto*, Editor: *Iacopo Di Girolamo*, With: *Stefano Fregni, Miriana Raschilla*,
Produced by: *Ultimo Piano - Roma*
Info: info@ultimopiano.it

Like every year, some of the icons of our time organizing a dinner party, whose main course is a girl that will reveal the different nature of their empty lives, thus freeing the personality of a monster for them and regaining possession of their identity.

Come ogni anno, alcune icone del nostro tempo organizzano una cena, la cui portata principale è una ragazzina che svelerà la varia natura vacua delle loro vite, liberando così la personalità di un mostro al loro servizio e riappropriandosi della propria identità.



FONGARO®
Spumanti Metodo Classico

EL PARÁISO DE LILI

Melina León, Perù, 2009, 16'55

Directed by: *Melina León*, Screenplay: *Melina León*, Camera: *Inti Briones*, Music: *Antonio Vivaldi, Jean-Sébastien Bach*, Editor: *Melina León*, With: *Magaly Bolivar, Natalia Roca, Carlos Victoria, Tommy Párraga*, Produced by: *Melina León - New York, NY*
Info: melinaleon@gmail.com

In Peru in the late 1980s, a schoolgirl early rebel understands that the personal sphere is also political.

In Perù, alla fine del 1980, una studentessa precoce e ribelle comprende che la sfera personale è anche politica

DULCE

Iván Ruiz Flores, Spagna, 2011, 14'

Directed by: *Iván Ruiz Flores*, Screenplay: *Iván Ruiz Flores, Alex Bolumar*, Camera: *Carmelo Barberá*, Music: *Lolo Moldes*, Editor: *Alex Bolumar*, With: *Pedro Peña, Fely Manzano, Miriam Martín, Santiago Díaz, Asunción Balaguer*, Produced by: *Iván Ruiz Flores*
Info: ivanruizflores@aniur.es

In that house Sweetness is said to dwell. Its window reflects the lovely story hidden inside.

In quella casa si dice dimori la dolcezza. La sua finestra riflette la bella storia nascosta all'interno

◆ LE VIGNE
DI
SAN PIETRO ◆

LE VIGNE DI SAN PIETRO SOCIETÀ AGRICOLA srl
VIA SAN PIETRO 23 - 37066 SOMMACAMPAGNA (VR) ITALIA

San Giò in Lungo

GIURIA SAN GIÒ IN LUNGO 2011

Juan Antonio Ruiz (Spagna), M^a Jesús Hoyos (Spagna), Ida Travi, Carlo Miotto, Carlo Ceschel, Marco Ongaro, Davide Rossi, Simone Villani



Juan Antonio Ruiz Nato a Valencia (Spagna) nel 1940. Giornalista professionista. Laurea in Giurisprudenza. Critico cinematografico dal 1959, veterano della critica a Valencia. Chiamato in giuria in diversi festival cinematografici (Cinema Giove, Gijón Film per bambini, Quart de Poblet...) ha lavorato come Ufficio Stampa della Mostra del Cinema Mediterraneo di Valencia, e del Cinema Giovane, fin dalla loro fondazione. Ha partecipato alla creazione e alla sopravvivenza di vari cineclub come: Sare, SIPE, Luce, CEM.... Collaboratore su temi turistici, culturali,

culinari, principalmente in varie pubblicazioni e radio locali. Appartiene a diverse associazioni culturali, cinematografiche in particolare. Specialista per diversi media di teatro e cinema. Ha diretto workshop e conferenze in diverse Università e centri educativi... Attualmente è studioso in diverse materie.



Maria Jesús Hoyos Attrice spagnola, ha lavorato per cinema, teatro e tv.

Ha partecipato a film e lavori teatrali che le hanno permesso di conoscere i più grandi registi. È anche professoressa dei corsi per attori nella Scuola D'Arte Drammatica. In teatro la si è vista tra gli altri lavori in: "La tienda dela esquinina" per la regia di Lander Iglesias, "El Senor Badanas" e "Yonquisy Yanquis" entrambi con la regia di Francisco Vidal, "La Malquerida" diretta da Joaquin Vida, che poi ha ripreso anche in tv, "Madrugada" diretta da Manuel De Blas. Ancora

in Tv in "Hospital Central" e "Viento del Pueblo". Al cinema e accreditata in decine di pellicole, dopo l'esordio nel 1967 nella commedia "Sor Citroen" di Pedro Lazaga e stata diretta da Michael Cacoyannis nel capolavoro "Le troiane" da Euripide, confermandosi una delle più importanti caratteriste del cinema iberico. Ultimi lavori per il cinema: 2008 "Alatriste" (Agustín Diaz Yanes), 2009 "Pájaros de papel" (Emilio Aragón), 2010 "No habrá paz para los malvados" (Enrique Urbizu), che sarà in competizione al prossimo festival di San Sebastian, 2011 "Inpostor" (Burt Layton). Per la televisione è nelle serie: 2009 "Los hombres de Paco" Antena 3, 2010 "El crimen de los marqueses de Urquijo "T.V.E., 2010 la nuova serie di "Hospital Central" Tele 5, 2011 "Hoy quiero confesar" Antena 3.



Ida Travi, poetessa, scrive anche per la musica e il teatro. Presiede l'Associazione culturale 'Poetica'. Nasce a Cologne (Brescia) nel 1948, vive a Verona. Tra le pubblicazioni per il teatro Diotima e la suonatrice di flauto La Tartaruga - Baldini Castoldi Dalai 2004. Collaborazioni con Teatro Scientifico di Verona, Casa della Poesia Palazzina Liberty a Milano, Teatro Binario Monza. Reading, conversazioni e interviste a Fahrenheit, Radio Tre Suite, Rai Uno, Radio Bruxelles, Radio Popolare e altre emittenti. Tra le raccolte per l'editore Moretti&Vitali: TA' poesia dello spiraglio e della neve Moretti&Vitali -Selezione premio Viareggio 2011, La corsa dei fuochi, 2006 Neo/Alcesti 2009. Tra I saggi L'aspetto orale della poesia, Anterem 2001, 3^a Edizione Moretti&Vitali 2007. Sue poesie messe in musica da Andrea Mannucci. Radiodrammi: La valle argentata musica di Andrea Battistoni, Sogno invernale con resurrezione ispirato alla figura della poetessa Antonia Pozzi, musica di Andrea Ziviani, Tu sei soltanto in allarme musica di Nicola Meneghini.



Carlo Miotto. Percussionista, direttore d'orchestra, pianista, didatta e compositore, con interessi ed esperienze in diversi campi della produzione e del sapere musicale. Svolge attività come esecutore e direttore, con orchestre e gruppi di musica da camera, dedicandosi particolarmente alla musica del novecento ed alle promozione del lavoro di giovani artisti. Partecipa da alcuni anni con proprie creazioni al festival "Verona Risuona". Inoltre ha diretto e inciso, con strumenti originali, opere di Monteverdi e Mozart.



Carlo Ceschel. Inizia la sua lunga e importante carriera teatrale come assistente del regista e drammaturgo Luigi Squarzina, che lascia per entrare al Teatro Comunale di Treviso come responsabile della produzione artistica e regista assistente, negli stessi anni è chiamato dal Teatro Regio di Parma per seguire le riprese delle opere nel circuito dei teatri dell'Emilia Romagna. Nel 1969 viene chiamato dall'Ente Arena di Verona di cui diventerà Regista Stabile e responsabile, in questa veste, di tutti gli spettacoli, un rapporto che lo porta come regista

non solo a Verona, ma a Lugano, Wiesbaden, Vienna, fino all'Arena di Nimes per i cui spazi ha curato il Nabucco nel 2002, dopo aver realizzato una Tosca al Teatro Bellini di Catania e aver ripreso la stessa opera all'Arena di Verona. Da anni si interessa ai debutti dei giovani cantanti d'opera e alla loro formazione teatrale. Collabora da tempo con il Cineclub Verona di cui è uno dei consulenti artistici più apprezzati.



Marco Ongaro. Il debutto nell'ambito della canzone d'autore gli vale nel 1987 il *Premio Tenco per la Migliore Opera Prima*. Spazia in seguito dalla canzone alla drammaturgia, dalla letteratura all'opera lirica producendo raccolte di poesie e racconti, testi teatrali e libretti d'opera tuttora rappresentati in Italia e in Francia. Come cantautore pubblica 8 album, come drammaturgo realizza *Arte della fuga* e *Per non dimenticare* per il Teatro Stabile di Verona, *Andata/Ritorno/Andata* per la Compagnia Teatro Scientifico e *L'alba delle libertà - Riflessione teatrale sulla*

Costituzione per l'Università degli Studi di Verona, di cui un estratto viene rappresentato con successo davanti al Presidente della Repubblica il 17 giugno 2011. Come librettista, dopo aver realizzato con il compositore Andrea Mannucci l'opera buffa *Il cuoco fellone*, debutta a Parigi nel 2007 con l'opera lirica *Kiki de Montparnasse*, su musica del medesimo, per la Compagnia Appel d'air, e prosegue con *Moro*, opera tragica ispirata alla morte dello statista italiano Aldo Moro, stesso compositore e stessa Compagnia parigina con debutto mondiale nella capitale francese nel febbraio 2011, e prima nazionale nella Cattedrale di Verona nel marzo 2011. Nello stesso anno pubblica il testo biografico *Kiki la modella* per edizioniAnordest. Ha collaborato a una collana di narrativa per la casa editrice *Alban* di Parigi, tiene un corso annuale di scrittura creativa presso la scuola di teatro del Teatro Stabile di Verona ed è collaboratore storico del Circolo dei Lettori di Verona.



Davide Rossi (1971) è segretario generale del SISA, Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente, una organizzazione che riconosce nella solidarietà internazionalizzazione e nell'amicizia tra i popoli uno dei suoi obiettivi principali. Scrittore, giornalista e cinefilo, segue da anni i più importanti festival. È direttore del Centro Studi "Anna Seghers" e di aurorarivisita.it



Simone Villani. Ricercatore di Cinema, Fotografia e Televisione (L-Art/06) nell'Università degli Studi di Bergamo, insegna Storia e critica del cinema presso l'Università di Verona e l'Università Roma Tre. Per Donzelli ha pubblicato il volume *Il Decameron allo specchio. Il film di Pasolini come saggio sull'opera di Boccaccio* (2004) e per Lindau *L'essenza e l'esistenza. Fritz Lang e Jean Renoir: due modelli di regia, due modelli di autore* (2007).

I Video San Gio XVII in Lungo

Sabato 23 Luglio 2011

Ore 16.30 - Ex Chiesa Santa Maria in Chiavica sede CTG

Emigranti

VITELLONI 2000 (Young Bulls 2000)
Davide Manelli, Germania, 2011, 45'

Directed by: *Davide Manelli*, Screenplay: *Davide Manelli, Jenny Barth*, Camera: *Davide Manelli, Jenny Barth*, Editor: *Davide Manelli*, With: *Vitelloni, donne vitelloni, figli vitelloni*,
Produced by: *Dado TV Productions GMBH*
Info: dadopro@gmx.de

Year 2000. A group of Italians arrived in Berlin, for various reasons, meet for dinner. Discussions, stories, songs fuel the evening. Ten years later things have changed.

Anno 2000. Un gruppo di italiani giunti a Berlino, per svariati motivi, si incontra per cenare insieme. Discussioni, racconti, canti alimentano la serata. Dieci anni dopo le cose sono cambiate.

IL NUOVO SUD DELL'ITALIA

Pino Esposito, Italia / Svizzera, 2010, 74'

Directed by: *Pino Esposito*, Screenplay: *Pino Esposito*, Camera: *Antonio Murgeri, Pino Esposito, Piervincenzo Canale, Arturo Lavorato*, Music: *Regula Bachmann*,
Editor: *Pino Esposito, Eliane Binggeli*, Produced by: *Pino Esposito*
Info: www.teatro-oziosazio.ch

It is a film to reflect on South Italy is changing and becoming, a place of emigration, place of immigration. The film begins in the cemetery of boats of Lampedusa, looking pitiful and helpless on the remains of those boats, with which the refugees have crossed the Strait of Sicily. It is estimated that over the past 10 years, about 10,000 migrants have died on the route to reach the shores of southern Italy. The film goes back to focusing on the former mill Calabria Rosarno (Reggio Calabria), in that Rosarno, where, in December 2008, and in January 2010 about 1,000 immigrants have raised barricades to protest against violence and exploitation. They are then told, part of the Ionian Calabria, the many migrants who arrive in the winter for the collection of citrus and olives, and new scenarios of the prostitution of African and Romanian girls on the 106, which connects Croton Taranto.

È un film di riflessione sul Sud Italia che sta cambiando e sta diventando, da luogo di emigrazione, luogo di immigrazione. Il film inizia nel cimitero di barche di Lampedusa, con uno sguardo pietoso ed impotente sui resti di quelle barche, con le quali i profughi hanno attraversato il canale di Sicilia. Si calcola che negli ultimi 10 anni, circa 10.000 migranti siano morti sulla rotta per raggiungere le coste del Sud Italia. Il film risale verso la Calabria soffermandosi sull'ex cartiera di Rosarno (Reggio Calabria), in quella Rosarno, nella quale, nel Dicembre 2008, e nel Gennaio 2010 circa 1000 immigrati hanno alzato barricate per protestare contro violenze e sfruttamento. Sono poi raccontati, della parte jonica della Calabria, i tanti migranti che arrivano in inverno per la raccolta degli agrumi e delle olive, e i nuovi scenari della prostituzione di ragazzine africane o rumene sulla statale 106, che collega Crotona a Taranto

DIRTY MARTINI

Iban del Campo, Spagna, 2009, 24'

Directed by: *Iban del Campo*, Screenplay: *Iban del Campo*, Camera: *Iban del Campo*
Editor: *Iban del Campo*, With: *Dirty Martini, Tigger!, Julie Muz, Bunny Love, Ruby Valentine, Rose Wood*, Produced by: *Iban del Campo, Limbusfilmak*
Info: Kimuak@filmotecavasca.com

Burlesque is the new punk rock according to Dirty Marini, who reveals some of the secrets of his art in night clubs and cabarets in New York's Off-Off Broadway, where the revival of burlesque as a form of mass popular entertainment is exported to the rest of the world.

Ladies and gentlemen, il burlesque è tornato!

Domenica 24 Luglio 2011

Ore 16.30 - Ex Chiesa Santa Maria in Chiavica sede CTG

La guerra

KHOROSO (TODO BIEN)

Miguel Ángel Jiménez, Spagna, 2010, 21'

Directed by: *Miguel Ángel Jiménez*, Screenplay: *Miguel Ángel Jiménez*,
Camera: *Gorka Gómez Andreu*, Music: *Arthur Karavan*, Editor: *Imanol Gómez De Segura*
With: *Beka Kavtaradze, Andro Sarishvili, Pier Qadagishvili, Giorgi Gogvadze*
Produced by: *Kinoskopik Film Produktion*
Info: Kimuak@filmotecavasca.com

Khorosho, is the story of the reunion between Andra and Beka, two old army comrades who share lots of bad memories, a very bad conscience and mountains of cigarettes.

È la storia del incontro tra Andro e Beka, due vecchi compagni d'arme, che condividono un mucchio di brutti ricordi, una cattiva coscienza e una montagna di sigarette.

TSATKERT JUMPING MARCH

Arman Chilingaryan, Armenia, 2010, 30'

Directed by: *Arman Chilingaryan*, Screenplay: *Arman Chilingaryan, Garik Mashkaryan*,
Camera: *Ruben Gasparyan*, Music: *Arman Chilingaryan*, Editor: *Arman Chilingaryan*,
With: *Lilit Movsisyan*, Produced by: *Arman Chilingaryan*
Info: tajfun2@yandex.ru

A detachment of Armenian soldiers have orders to run across a desolate and rocky. They understand neither the purpose nor the meaning of their journey. But orders are orders.

Un distaccamento di soldati armeni ha l'ordine di attraversare di corsa una zona desolata e rocciosa. Essi non sanno né lo scopo né il significato del loro viaggio. Ma gli ordini sono ordini.

LA LUNGA MARCIA DEI 54

Alberto Gambato, Italia, 2010, 59'

Directed by: *Alberto Gambato*, Screenplay: *Nicola Berto, Elios Andreini, Gianni Sparapan, Laura Fasolin, Alberto Gambato*, Camera: *Alberto Gambato*, Music: *Celestino Tasso*, Editor: *Alberto Gambato*, With: *Bruno Bevilacqua, Guerrino Chierigatti, Antonio Lanzoni, Pietro Munari, Zina Munari, Nereo Pavan, Irene Polatti, Milena Rizzi, Celestino Tasso, Severino Varliero, Bruna Zanella*, Produced by: *Comune di Villamarzana, Comune di Castelguglielmo, Provincia di Rovigo, Regione Veneto*
Info: gambatoalberto@gmail.com

In the country of Castelguglielmo (Rovigo). After a raid, which lasted throughout the day before, and killed 11 civilians and partisans, October 15, 1944, in nearby Villamarzana, the Nazi-Fascist regime rifle 43 people, partisans and supporters. German law was adopted by 10 1. A 'Prime Example' retaliatory actions than partisan in the Middle and High Polesine.

Campagne di Castelguglielmo (Rovigo). Dopo un rastrellamento, durato tutto il giorno precedente, e costato la vita a 11 tra civili e partigiani, il 15 ottobre 1944, nella vicina Villamarzana, il regime nazifascista fucilò 43 persone, partigiani e non. Venne adottata la legge tedesca 1 per 10. Un 'Primo Esempio' di rappresaglia rispetto alle azioni partigiane nel Medio e Alto Polesine.

VERONABLOG 1943-1945

Paolo Scolari, Italia, 2011, 30'

Directed by: *Paolo Scolari*, Screenplay: *Paolo Scolari da "Diario di guerra di una massaia" di Pina Agostini Bitelli e da "Diario degli anni 1943-1945" di Bruno Bresciani*, Camera: *Paolo Scolari*, Music: *Federico Fuggini*, Editor: *Paolo Scolari*
With: *Maria Grazia Francioni, Graziano Altafini*, Produced by: *Paolo Scolari*
Info: p.scolari@iol.it

Documentary based on two diaries that tell what happened in Verona in the period between September 8, 1943 April 25, 1945.

Documentario basato su due diari che raccontano quello che è successo a Verona nel periodo compreso tra l'8 settembre 1943 il 25 aprile 1945.



Lunedì 25 Luglio 2011

Ore 16.30 - Ex Chiesa Santa Maria in Chiavica sede CTG

Musica e storie d'amore

SOLEX AHoy

Elisabeth Esselink, Olanda, 2011, 41'23"

Directed by: *Elisabeth Esselink*, Screenplay: *Elisabeth Esselink*, Camera: *Elisabeth Esselink*, Music: *Elisabeth Esselink*, Editor: *Elisabeth Esselink*, Produced by: *Elisabeth Esselink*
Info: ahoy@solex.net

During the course of the summer of 2008, Bart van Poppel and Elisabeth Esselink trekked the numerous rivers, lakes and waterways covering the twelve provinces of the Netherlands by an old motor boat. In each province a different cast of musicians were invited to climb aboard and purely à l'improviste, create a homage to the Dutch landscape.

Nel corso dell'estate del 2008, Bart van Poppel e Elisabeth Esselink hanno percorso i numerosi fiumi, laghi e corsi d'acqua che coprono le dodici province dei Paesi Bassi con una vecchia barca a motore. In ogni provincia un gruppo diverso di musicisti è stato invitato a salire a bordo e creare un omaggio al paesaggio olandese improvvisando

ARIA TAMMORRA

Andrea Gagliardi, Belgio / Italia, 2010, 48'

Directed by: *Andrea Gagliardi*, Screenplay: *Andrea Gagliardi*, Camera: *Didier Guillain, Andrea Gagliardi, Karine Birgé*, Music: *Zi Giannino, Sabatino and Tonino*
Editor: *Robert Ayllon*, Produced by: *CVB- Bruxelles*
Info: www.cvb-vidpe.be

In search of cultural roots, Andrea Gagliardi, with its documentary takes the viewer into the Neapolitan countryside, with Zi Giannino, Sabatino and Tonino, three singers who embody the musical tradition of tammuriata. Last vestiges of this popular culture of the area of Naples, the tammuriata is practiced today as a human collective manifestation, playful and festive, which is taking part in a younger audience, which meets in festivals.

Alla ricerca delle sue radici culturali, Andrea Gagliardi con il suo documentario conduce lo spettatore nella campagna napoletana con Zi Giannino, Sabatino e Tonino, tre cantanti che incarnano la tradizione musicale della tammuriata. Ultima vestigia di questa cultura popolare della zona napoletana, la tammuriata è oggi praticata come una manifestazione collettiva, giocosa e festosa, alla quale prende parte anche un pubblico giovane, che si riunisce nelle feste popolari.



Trattoria 'Al Solito Posto'

Via Santa Maria in Chiavica, 5 - 37121 Verona
Tel./ Fax: +39 045 8014220
Cellulare: +39 348 0974994
Email: alf77_2008@libero.it - troisivr@libero.it

L'EQUILIBRISTA

Suranga Deshapriya Katugampala, Italia, 2011, 39' 40"

Directed by: *Suranga Deshapriya Katugampala*, Screenplay: *Sara Pigozzo, Suranga Deshapriya Katugampala*, Camera: *Andrea Piva, Suranga Deshapriya Katugampala*, Music: *The Dark Side of The Sun*, Editor: *Daniele Todesco, Mattia De Beni, Suranga Deshapriya Katugampala*, With: *Riccardo Paolini, Benedetta Bozzeda, Maria Laura Molinari, Fabrizio Cortese*, Produced by: *Suranga Deshapriya Katugampala*
Info: katugampala@hotmail.com

"Who looks at a tightrope walker has more fear of itself." Elena is a tightrope between being there and not there, between life and death. Paul looks, she touches, feels his presence. But he knows that she is elsewhere. Their desire for love brings them together even if they belong to two different human dimensions.

"Chi guarda una equilibrista ha più timore della equilibrista stessa". Elena è una equilibrista tra l'esserci e il non esserci, tra la vita e la morte. Paolo la guarda, la sfiora, percepisce la sua presenza. Ma sa che lei è altrove. La loro voglia di amarsi li fa incontrare anche se appartengono a due dimensioni umane diverse.

AS A WHISTLE

Phillip Duncan, USA, 2011, 25'21"

Directed by: *Phillip Duncan*, Screenplay: *Phillip Duncan*, Camera: *David Vollrath*, Music: *Phillip Duncan*, Editor: *Daniel Scheimberg*, With: *Joshua Wynter, Julie De Laurenti, Jordann Davis, Cleo Fishel, Maik Reif, Juliane Elting*, Produced by: *Cleo Fishel*
Info: snuff@fleischfilm.com

Love is a dirty business. The lack of love even dirtier. You can scrub and sing all day until your skin is as red as a valentine. But they will never return. This same body that moved them to tears, this same body that warmed them... is now frozen inside a song. Maybe you refuse to wipe the steam from the mirror and just let it dissipate on its own. Give yourself time to prepare a face as the mirror slowly develops like an old instant polaroid. Quickly comb your hair. Brush your teeth. Get dressed. Then as you adjust your smile and you come into focus... you notice that you're still humming. Is there anything sadder than finding that lover's hair in the tub... curled into an indecipherable answer?

L'amore è un brutto affare. La mancanza di amore è anche peggio. L'amore perduto non tornerà mai più. Il corpo che ti ha commosso fino alle lacrime, questo stesso corpo che ti ha riscaldato... ora è congelato dentro una canzone.

SANDRO DE BRUNO®
AZIENDA AGRICOLA



Martedì 26 Luglio 2011

Ore 16.30 - Ex Chiesa Santa Maria in Chiavica sede CTG

Da oriente verso un mondo che scompare

KINBAKU – SIELUN SOLMUJA (Kinbaku – Art Of Bondage)

Jouni Hokkanen, Suomi (Finlandia), 2009, 29'

Directed by: *Jouni Hokkanen*, Screenplay: *Jouni Hokkanen*, Camera: *Jussi Arhinmäki*
Music: *Arto Ahvenainen*, *Simon Bartholomew*, *Plankwood James III*, Editor: *Kim Finn*,
Produced by: *John Hakalax*, *Hakalax Productions*
Info: somafilm@yahoo.com

Provocative and shocking story about the SM world in the heart of Tokyo, a bizarre universe of bondage as a specific performance which pushes the limits on every level. The art of releasing yourself, catharsis, pleasure, pain, hurting, psycho-pathological bond to bondage as sadomasochistic approach to higher goals. In Shinto religion, if something is tied with a rope, it automatically becomes sacred. This sacred quality of the tying can be applied also to Kinbaku, which is an erotic, spiritual, artistic connection between the people who are doing it.

Racconto provocatorio e scioccante sul mondo SM, nel cuore di Tokyo, un universo bizzarro della schiavitù come uno spettacolo specifico che spinge oltre ogni limite e ogni livello. L'arte di liberare se stessi, catarsi, piacere, dolore, male, psico-patologico legame di schiavitù, come approccio sadomaso per obiettivi più alti. Nella religione scintoista, se qualcosa è legato con una corda, diventa automaticamente sacro. Le persone intervistate in Kinbaku - Art of Bondage hanno una cosa in comune: il piacere, sia fisico che estetico, proveniente da schiavitù e sottomissione

LA POÉSIE DE KIYUMI, LA BRODERIE DE SAYURO

Satoru Sugita, Giappone, 2010, 30'

Directed by: *Satoru Sugita*, Screenplay: *Satoru Sugita*, Camera: *Sasha Sokolov*
Music: *Joseph Maurice Ravel / Claude Achille Debussy*, *Reflets dans l'eau Golliwog's cakewalk*, *Jeux d'eau*, *Oiseaux tristes (n°2 de Miroirs)*, *Une barque sur l'océan (n°3 de Miroirs)*, *La vallée des cloches (n°5 de Miroirs)*, Editor: *Satoru Sugita*, With: *Momoko Maruyama*, *Ryoka Shinada*,
Produced by: *Satoru Sugita*, *Film Grand Fouette / Sayuru and Kiyumi Production Committee*
Info: sonatine@themis.ocn.ne.jp

Kiyumi says that for her, writing poems is like "placing fallen leaves on withered branches". She says she places words "as if gently returning the leaves to their original place without ever watering them and expecting them to bloom". Every time Kiyumi writes one poem, her friend Sayuru embroiders one leaf on a book cover that she will use to cover Kiyumi's rainbow colored book of poetry.

Kiyumi dice che per lei scrivere poesie è come "mettere le foglie cadute sui rami secchi". Lei dice che mette al loro posto le parole "come se le foglie ritornassero al loro posto originale senza mai irrigarle e aspettando che fioriscano". Ogni volta che Kiyumi scrive una poesia, il suo amico Sayuru ricama una foglia sulla copertina che lei userà per coprire il suo libro di poesia colorato d'arcobaleno.

21 G

Sun Xun, Cina, 2010, 27'

Directed by: *Sun Xun*, Screenplay: *Sun Xun*, Camera: *Sun Xun*, Music: *Shan Jin*
Editor: *Sun Xun*, *Chong Xu*, Animation: *Sun Xun*, *Ling Han*, *Lei Zhou*, *Feng Zhang*, *Bohua Tang*,
Anguo Fang, *Tianyao Li*, *Rong Li*, Produced by: *pi Animation Studio*, *Sun Xun - Beijing*
Info: g362005@163.com

There is another world like ours?

Esiste un altro mondo come il nostro?

L'ARTIGIANO GLACIALE

Alberto Meroni, Svizzera, 2010, 40'

Directed by: *Alberto Meroni*, Screenplay: *Alberto Meroni*, Camera: *Alberto Meroni*
Music: *Zeno Gabaglio*, Editor: *Alberto Meroni*, Produced by: *Villi Hermann*, *Imagofilm SA Lugano*,
RSI Radiotelevisione Svizzera
Info: www.imagofilm.ch

The glacier is dying. In a thousand years of agony, drop by drop, a world must disappear so that a new world can emerge. The photographer Ely Riva, who has documented the relationship between human beings and nature for years, explores this new world that the glacier, as artist, has created.

Il fotografo svizzero Ely Riva, che da anni documenta il rapporto uomo-natura nella Svizzera italiana, parte per un viaggio solitario alla scoperta di quel nuovo mondo creato da un artigiano glaciale che sta morendo nelle Alpi. Il protagonista è il ghiacciaio del Basodino, che dalla sua posizione a 3272 metri sul livello del mare, domina le prealpi. Un viaggio di una settimana fatto di scoperte e sensazioni immerse in una natura imprevedibile.

LA CALMA

Fernando Vilchez Rodriguez, Perù, 2010, 20'

Directed by: *Fernando Vilchez Rodriguez*, Screenplay: *Fernando Vilchez Rodriguez*,
Camera: *Gisella Barthé*, *Fernando Vilchez Rodriguez*, Music: *Rauf Neme*,
Editor: *Fernando Vilchez Rodriguez*, With: *Jorge Luis Solís*, Produced by: *Intro Films S.R.L.*
Info: fernandoarturov@hotmail.com

An earthquake has destroyed a whole village. Clean up efforts are now in progress. The protagonist was buried in rubble. He survived. He can't forget the images. The levels are blurred. And tourists mistake silence for peace.

Un terremoto ha distrutto un intero villaggio. Sono in corso i lavori tra le macerie. Un uomo è stato sepolto dalle macerie. Egli sopravvive. Non potrà mai dimenticare quello che ha visto. E i turisti scambiano il silenzio per la pace.

Mercoledì 27 Luglio 2011

Ore 16.30 - Ex Chiesa Santa Maria in Chiavica sede CTG

Italiani 150

AQUILONI CONTROVENTO

Alessandro Stevanon, Italia, 2010, 25'10"

Directed by: *Alessandro Stevanon*, Screenplay: *Alessandro Stevanon*, Camera: *Michele D'Attanasio*,
Music: *Pietro Pompei*, Editor: *Fabio Bianchini Pepegna*, *Giuliana Beneventi*,
With: *Francesco Nex*, Produced by:
Info: info@ezechielefilms.com

"The kite upwind go upwind, against all, against the majority... and perhaps I thought it was me".
A journey through the life of the painter Francesco Nex on the threshold of his 90th birthday, to complete his last big dream.

"L'aquilone controvento è uno che va controvento, contro tutti, contro la maggioranza... e forse questo mi credevo di essere io". Un viaggio nella vita del pittore Francesco Nex, alle soglie dei suoi 90anni, per rincorrere il suo ultimo grande sogno.

I BAMBINI HANNO GLI OCCHI

Antonio De Palo, Italia, 2010, 21.58

Directed by: *Antonio De Palo*, Screenplay: *Antonio De Palo*, Camera: *Maria Rosaria Furio*,
Music: *Giuseppe Cassaro*, Editor: *Giuseppe Boccassini*, With: *Giancarlo Santi*, *Francesco Ruggieri*,
Marloes Mandaat, Produced by: *Antonio Di Gioia*, Ass. *Culturale Sonatine*
Info: ghigo_9@hotmail.it

Angela is the young director of a little hotel where she lives with her father. Francesco, blind and without a future, lives as an homeless in the same city. These two lives are connected by a similar past that suddenly will turn into a tragedy.

Angela, giovane direttrice di un piccolo albergo, e Francesco, reietto e non vedente, sono uniti da un passato tenuto a lungo nascosto. Un evento inaspettato lo riporterà a galla ribaltando per sempre i destini dolorosi dei due protagonisti.

NELL'OCCHIO DI VENERE

Pierpaolo De Sanctis, Italia, 2011, 24'

Directed by: *Pierpaolo De Sanctis*, Screenplay: *Pierpaolo De Sanctis*, Camera: *Eugenio Barzaghi*,
Music: *Sikitikis*, Editor: *Pierpaolo De Sanctis*, With: *Stella Novari*, *Greta Agresti*,
Produced by: *Cinetatro, Roma*
Info: pierpaolodesanctis@gmail.com

"In a kind of parallel to this, there is a secret society for women, dedicated to the recovery of matriarchy and worship of the woman as a sacred being".

"In una sorta di presente parallelo esiste una società segreta al femminile dedita al recupero del matriarcato e al culto della donna come essere sacro".

UNITI ... PERDIO! (evento 150, fuori concorso)
Sirio Luginbühl e Francesco Mazzuccato, Italia, 2011, 26'

Directed by: *Sirio Luginbühl e Francesco Mazzuccato*, Screenplay: *Sirio Luginbühl e Francesco Mazzuccato*, testi liberamente tratti da "Obbedisco" di *Flavia Randi e Francesca Marangoni*,
Camera: *Francesco Mazzuccato*, Music: *Davide Ferrario*,
Editor: *Sirio Luginbühl e Francesco Mazzuccato*, With: *Luisa Baldi, Nicoletta Salata*,
Produced by: *Cinema & Video Indipendente Padova*
Info: cineclubverona@libero.it

Storia semiseria del Risorgimento a Padova, molto vera e un po' inventata.

History of the Italian Risorgimento in Padua semi-serious, very real and a little invented.

OSHIMA (evento di chiusura San Giò in Lungo 2011)
Lars Henning, Germania, 2010, 33 Min.

Directed by: *Lars Henning*, Screenplay: *Lars Henning*, Camera: *Carol Burandt von Kameke*,
Music: *Jan Zert*, Editor: *Jan von Rimscha*, With: *Yuki Iwamoto, Nina Fog, Devid Striesow, Karolina Pocari, Hakan Orbeyi*, Produced by: *Radical Movies! - Koln*
Info: www.radical-movies.de

The Japanese business man Oshima, who speaks no German whatsoever, is sitting in a police station early in the morning, bleary-eyed, apparently drunk and wearing only his underwear and a jacket. He is asked to relate what happened before. The voice of a little girl narrates us that during this night, her father disappeared on a business trip and was never seen again.

L'uomo d'affari giapponese Oshima, che non parla tedesco, è seduto in una stazione di polizia di buon mattino, lo sguardo annerchiato, apparentemente ubriaco e con indosso solo le mutande e una giacca. Gli viene chiesto di raccontare quello che è successo prima. La voce di una bambina racconta che durante notte, suo padre è scomparso in un viaggio d'affari e non fu mai più rivisto.



AZIENDA AGRICOLA
MONTE DEL FRÁ

Il San Gio è...

Ricordare il Giappone

Quanto è stato importante, per il destino del mondo, per le scelte del mondo, quello che è successo in Giappone con il grave tsunami, con il terremoto, con il disastro nucleare che ha distrutto le certezze di un cammino umano lanciato spericolatamente verso un mondo atomico. Un mondo che già dopo Hiroshima e Nagasaki, sessantacinque anni fa, aveva tremato, inutilmente, evidentemente, di fronte all'idea atomica. Se questo è il grande discorso, ancor più grande è quello che riguarda il popolo giapponese colpito da questa grande tragedia, che non si cancella in un giorno e neppure diffondendo fotografie di ragazzi che si bagnano in un mare contaminato, perché la vita vuole comunque continuare e perché anche dopo i più terribili disastri il sole sorge ancora e il desiderio di vivere è sempre più forte della paura di morire. Il Cineclub Verona, grazie al grande impegno e alla volontà di un'artista sensibile e attenta qual è Biljana Bosnjakovic, ha scelto di ricordare il dolore del popolo giapponese con una serata di forte impegno dedicata a un cinema nipponico poco conosciuto da noi, ma di grande impatto nel paese dove il sole sorge ancora.

“Japon, mon amour”

Parte 1, il concerto

Martedì 26 Luglio 2011, ore 21 - Giardino Scaligero di Piazza Indipendenza

Musiche per canto e pianoforte:

Gustav Mahler (1860-1911), Franz Peter Schubert (1797-1828), Claude-Achille Debussy (1862-1918) e Sergei Sergejevich Prokofiev (1891-1953)

Al piano *Letizia G.* accompagnerà il basso-baritono *Dario Giorgelè*

Letizia G. Docente di pianoforte al Conservatorio di Padova e apprezzata concertista continua con questo concerto il suo felice rapporto con il Cineclub Verona.



Dario Giorgelè Basso-baritono. Diplomatosi al Conservatorio di Bolzano, si perfeziona con Katia Ricciarelli e Claudio Desderi, debutta nel 1996 al Teatro Comunale di Modena. Più di 50 sono stati i ruoli affrontati in importanti Teatri italiani quali il Regio di Torino, la Fenice di Venezia, il Teatro dell'opera di Roma, il Massimo di Palermo, il Carlo Felice di Genova, Comunale di Firenze. Attualmente è impegnato all'Arena di Verona nell'opera “Il Barbiere di Siviglia” per la regia di Hugo De Ana.



OSTARIA VECCHIA FONTANINA

P.tta Chiavica 5 - VERONA

Tel. 045 591159

marcosegattini@yahoo.it

“Japon, mon amour”

Parte 2, il film

Giovedì 28 Luglio 2011, ore 21 - Ex Chiesa di Santa Maria in Chiavica

KALINA'S APPLE, FOREST OF CHERNOBYL

Director: *Akiyoshi Imazeki*, Japan 2011, 109' world premiere in Verona!

This movie is about little girl against nuclear power generation. Little bit like a fairy story. These stories should carry the message that nuclear power generation is bad in any case.

This film also includes an important footage from Fukushima.

Existential reason for the film

“KALINA'S APPLE, FOREST OF CHERNOBYL” in Japan

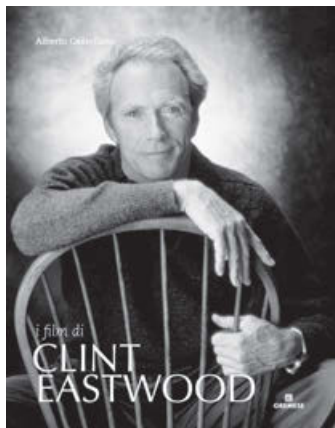
The filming of this film was took place in 2003 and completed in 2004. I personally invested on this independent film and directed. However, I sill don't have a place to premiere this film to the public as of yet. Around that time when I shot this film, most of except a few journalists andscholars were not aware of danger of the nuclear power plant.

Furthermore, people are forgetting about the nuclear power plant accident which happened in the country more than 8000km distance away. We produced this film with a lot of support from people of Republic of Belarus which was the worst-affected are from the nuclear accident at Chernobyl. We felt that even in Republic of Belarus, the nuclear accident was started to fade away but we continue to make coverage and tried to visualize by not refusing to face the reality. And then, the accident in Fukushima happened. Ironically, this film is now getting much attention in Japan as “the one film which wassending warning message” in years ago. The “Prayer” is taking a place repeatidly in this film. Believing in a God and act of continuous prayer was the one of act that I wanted to describe in the film through inerviewing and researching. I could say that most of Japanese are non-religious. I believe most of poeple have background in Buddhism because of importance of the grave which we will eventually stay after death.

As I went to Republic of Belarus, Russia, and Ukraine for the coverage, I felt that God is present on their everyday life. They were selling Icon (religious paintings), holy water, and cross on the street and these were displayed in their vehicles. Rather, Japan seems so different from the other countries, isn't it? During shooting of the film, I spent everyday without feeling the existence of God. I thought if God is real, he would not let this tragedy happened in here. But it has changed since the accident in Fukushima and tragedy in Tohoku area. I decided to visit Fukushima No.1 nulear plant on April 1st, 2011 because of the two reasons. I must visit because I was the director who created the film about tragedy in Chernobyl. I could not trust any information from disordered Japanese media. The government should have helped us but they were too busy saving their own neck and did not want to take any responsibilities. Executives of the nuclear power lost their trust from Japanese citizens because they have been saying that nuclear power is “absolutely safe”and did not reveal its dangerousness. They made announcements on the news but kept modifying the information over and over. I lost my words by looking at the situation and just kept my prayer. I believe we need act of prayer right now rather than believing in existance of God. I could say that existence of this film is somewhat icon. Japanese are facing the time to reconsider how we live life. We need a big change as a whole from a country which fucused just on the economic development for years. The film's mission can be completed as long as it creates come kind of questioning. The premiere of this film might be too late, but there are still so many things which needs to be done. “Kalina's apple, Forest of Chernobyl!” has re-editted with new footage and reborn as the new 2011 version. The screening of this film at this church is the first time-ever premiere to public. Thank you very much for viewing and if you have any thoughts, questions, or just anything to say about this film, please let me know.

Sincerely.

Director, *Akiyoshi Imazeki*



San Gio Libro

Il giorno 25 luglio alle ore 19, alla Libreria Rinascita, Corso Porta Borsari 32, sarà presentato il volume "I film di Clint Eastwood" (Gremese Editore) del saggista e critico cinematografico Alberto Castellano, che ripercorre la vita e la carriera del grande regista/attore americano. La presentazione sarà corredata dalla proiezione del montaggio curato da Claudio Gargano (durata 11') che raccoglie alcune delle sequenze più significative e dei momenti più memorabili del cinema di Eastwood. Con l'autore intervengono Ugo Brusaporco, Owen Shapiro e altri critici presenti al Festival.

SOAVE WAYS

UN MODO SOAVE DI GIRARE UN VIDEO
UN MODO SPECIALE DI GUARDARLO

SOAVE WAYS

UN VINO SPECIALE - UNA LOCATION UNICA
UN PREMIO ALLA VISIONE SOAVE DELLA VITA

**UN INCONTRO AL XVII SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL
A VERONA DAL 23 AL 27 LUGLIO 2011**

SOAVE WAYS RINGRAZIA LA SUA GIURIA

L'ALBO D'ONORE

SAN GIÒ 2007: "L'herbe colle a mes coudes respire le soleil" di Jérôme Descamps

SAN GIÒ 2008: "Tôt ou Tard" di Jadwiga Kowalska

SAN GIÒ 2009: "Questa notte è volata via" di Elisa Bertolotti

SAN GIÒ 2010: "Kick it now" di Louis Philippe Moar

IL PREMIO

Un soggiorno di una settimana nell'incantevole borgo medievale di Soave
100 bottiglie di Soave

SOAVE WAYS

è un'idea Soave

I premi del SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL sono opere uniche autografate dall'artista Mauro Nicolini

Un Premio che va all'arte in nome dell'arte



Mauro Nicolini, è uno dei più importanti autori del panorama veneto. Un pittore dal tratto inconfondibile, come il suo uso fortemente materico, quasi primordiale, del colore, costretto ad assumere un ruolo tattile, in una pittura che mescola senza paura i linguaggi dell'uomo. Fortemente segnato da una cultura umanistica, per gli studi, e una pratica sportiva significativa e formante nel suo essere segnata da un rapporto antico con la natura, Nicolini è stato infatti campione mondiale di pesca, e non è raro, la mattina presto, ritrovarlo nella solitudine di una città ancora vuota con la canna in mano, gli stivaloni, in mezzo all'Adige. Da queste sue esperienze trae la forza del suo dipingere, del suo misurare gli spazi, del suo assegnare al colore un ruolo teatrale, che mai si confonde con le altre parti. Ecco in questa sua, mai gridata, originalità sta il senso del rapporto con il le immagini in movimento che irrompono ogni anno nel San Giò. Dal 1999 i Premi del Festival sono suoi dipinti pensati appositamente per il San Giò e per i suoi autori. Il suo è un generoso dono al Festival, alla sua crescita, al suo essere felicemente vivo e non sopravvissuto.

Le Produzioni presenti al San Giò Verona Video Festival 2011 per 108 opere selezionate

- Afghanistan / Italia** We Are Postmodern
- Armenia / Francia** Le piano
- Armenia** Tsatkert Jumping March
- Australia / USA** Baby Cake
- Australia** Honeypot, Pretty Ballerina
- Austria / Germania** Ich dich mich
- Belgio / Italia** Aria Tamorra
- Belgio / Iraq / Kurdistan** Land of the Heroes
- Cile** Las Alamedas y Cómo Perdí
- Cina** 21 G, Beyond-Isim,
- Corea del Sud** A Woman
- Danimarca / Germania** 1925 Aka Hell, 1923 Aka Heaven
- Finlandia** Kinbaku – Sielun solmuja
- Francia / Belgio** Endgame
- Francia / Germania** Spin
- Francia** La femme enfant, WARdisease
- Germania** 1000 Gramm, Busy, Da-18, Die Leute vom Flug 103, Drift, Global Vulva, Liebe Sonne - Beloved Sun, Oshima, Silence, Silhouette, Vitelloni 2000, Wound Footage, Zoe
- Giappone** Invalid Address, La poésie de kiyumi, la broderie de sayuro, Odeki2, 雪をみたヤマネ,
- Gran Bretagna** ... May Wong, Addiction, Bad Night for the Blues, Brotherhood, Lowly Lucretia, Radiostan, Smile, The Dead Are Silent, The Naughty List, XXX
- Grecia** Zoe
- India / USA** Raju
- Irlanda** Why Do You Have a Beard
- Israele** Tasnim
- Italia / Egitto** Midan Tahrir
- Italia / Svizzera** Il nuovo Sud dell'Italia
- Italia** 108.1 FM Radio, Aquiloni controvento, Bando di Concorso, Call Me, Clamoroso incidente a Bardolino, Dentro lo specchio, Era, I bambini hanno gli occhi, Karada, L'equilibrista, La lunga marcia dei 54, La fabbrica dei volti nuovi, La settimana prossima, Meno Scrupoli, Nell'occhio di Venere, Terre al margine, The Duke's Band, Uniti... Perdio!, Uomini a spasso, Verona, la Piazza sepolta viva, Veronablog 1943-1945,

Libano Short Memory
Nuova Zelanda Rip, Drip, Tear
Olanda Solex Ahoy
Palestina / Francia Flower Seller, Le Patient et le client
Perù El Paraíso de Lili La Calma
Portogallo Cavalos selvagens
Québec-Canada Crépuscule
Russia Prilivy Tuda-Suyda, ... True Woman
Serbia / Svizzera 8
Spagna Dirty Martini, Dulce, Khoroso, Los quel loran solos, Marisa, Ondar ahoak, Un novio de mierda
Sri Lanka / Francia Shadows of Silence
Svezia Jag är rund
Svizzera Gorki Kwa Heri Mandima L'artigiano glaciale
Turchia Pera Berbangê
Ucraina Glukhota
Ucraina / Italia The Other Life
Uruguay Halo
USA A.L.I.C.E., As a Whistle, Vinyl and Red Lips, Wake
USA / Macao MO---SO

39 le Nazioni al San Giò nel nome di cinque Continenti

Afghanistan, Armenia, Australia, Belgio, Cile, Cina, Corea del Sud, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, India, Iraq, Irlanda, Israele, Italia, Kurdistan, Libano, Macao, Nuova Zelanda, Olanda, Palestina, Perù, Portogallo, Québec-Canada, Russia, Serbia, Spagna, Sri Lanka, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Uruguay, USA



Trattoria 'Al Solito Posto'

Via Santa Maria in Chiavica, 5 - 37121 Verona
 Tel./ Fax: +39 045 8014220
 Cellulare: +39 348 0974994
 Email: alf77_2008@libero.it - troisivr@libero.it

OSTERIA - ENOTECA

Al Carro Armato



Vicolo Gatto 2/a - VERONA - Tel. 045 8030175



MEZZAPARTE

Caffè & Bottiglieria

Piazza delle Erbe 8a • 37121 Verona • Tel. 045 590590

Nel Palazzo di Dante Alighieri

RISTORANTE
MILIO a SANTA ANASTASIA

Corso Sant Anastasia, 42 - 37121 Verona, Italy - Tel. +39 045591116

PREMI / AWARD - 2010

XVI SAN GIÒ VIDEO FESTIVAL 2010 - Verona, 23/27 Luglio 2010

MIGLIOR VIDEO: FOCAL POINT di Alireza Katami e Ali Seiffoux - Malesia / Iran

MIGLIOR REGIA: DAUGHTERS di Chloe Zhao - Cina / USA

MIGLIOR SCENEGGIATURA: MEIN SASCHA di Markus Kaatsch - Germania

MENZIONE SPECIALE PER LA SCENEGGIATURA: DIN PARTEA CASEI di Dragos Iuga - Romania

MIGLIOR FOTOGRAFIA: DAUGHTERS di Chloe Zhao - Cina / USA

MIGLIOR MONTAGGIO: KICK IT NOW di Louis Philippe Moar - Québec / Canada

MIGLIOR MUSICA: EENZAAM HUISJE di Jen Debavchk, musica di Alk-A-Line - Belgio

MIGLIOR INTERPRETAZIONE: JORGE FINK ne "El Viejo" di Gabriela Paciel - Messico

MIGLIOR VIDEO DI ANIMAZIONE: MIRIAMI KATKINE PILT di Priit Tender - Estonia

MIGLIOR DOCUMENTARIO: BOX di Lea Rinaldi - Francia

MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA: ROMEO & JULIUS di Sabine Hviid - Danimarca

PRESIDENTE DELLA GIURIA SIRIO TOMMASOLI: SUDBINA BRODA 13 (Il destino della linea 13) di Ilena Škorić - Croazia

MENZIONE SPECIALE: "TREQUARTI" di Roberto Longo - Italia

PREMIO UNICEF VERONA: DAUGHTERS di Chloe Zhao - Cina / USA

PREMIO GIURIA GIOVANI: DRIVING ELODIE di Lars Henning - Germania

PREMIO "LA PEGGIOR TELEVISIONE" assegnato dalla GIURIA GIOVANI: KICK IT NOW di Louis Philippe Moar - Québec / Canada

PREMIO CONFESERCENTI VERONA - miglior video a carattere sociale: "AFTERNOON" di Fyzal Boulifa - UK

PREMIO "LOGAN" al video che meglio esprime l'eleganza delle immagini in movimento: ROMEO & JULIUS di Sabine Hviid - Danimarca

PREMIO GVS all'opera che meglio esprime la situazione femminile nel mondo del lavoro: IVAN E LORIANA di Stefano Cattini - Italia

PREMIO "MARIO DALL'ARGINE" al personaggio che più si adopera alla diffusione della cultura cinematografica: JOSEF SCHNELLE - Germania

PREMIO DINO COLTRO al video che esprime i valori della tradizione: THE NEWLY COMING SEASON di Sung-Ah Min - Corea del Sud

PREMIO "FRANCESCO SALADINI" per la miglior rappresentazione del rapporto tra cibo e miglior qualità della vita: CHANGE di Gerd Jonas - Austria

PREMIO SOAVE WAYS, promotori il Consorzio per la tutela del Soave e il Consorzio per la tutela del Monte Veronese Dop, per il video che meglio esprime la soavità della vita: KICK IT NOW di Louis Philippe Moar - Québec / Canada



CENTRO TURISTICO GIOVANILE VERONA

CHE COS'È IL C.T.G.

Il Centro Turistico Giovanile (C.T.G.) è una associazione a carattere nazionale che si interessa di tempo libero e di turismo sociale, quali strumenti educativi per una crescita umana e culturale, per una migliore partecipazione e per un protagonismo sociale delle persone, in una visione cristiana della vita. Parole quali amicizia, conoscenza, scoperta, ricreazione, animazione, impegno, protagonismo, gioia, fanno parte dello spirito "C.T.G." che è alla base di ogni attività dell'associazione.

Il C.T.G. è nato nel 1951 ed oggi si estende in tutta Italia con oltre 262 gruppi e 16.500 soci.

A CHI È INDIRIZZATO

Il C.T.G. si rivolge a giovani e non, comprendendo tutte le fasce di età, dai ragazzi agli anziani, perchè le sue proposte non si fermano a trent'anni ma continuano come l'amicizia.

Via Santa Maria in Chiavica, 7 - 37121 Verona
Tel. 045 8004592 - Fax 045 8021143
www.ctgverona.it - E-mail: info@veronactg.org